



## Istituto Comprensivo Sigillo

*Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado*

*sedi di*

*Fossato di Vico, Sigillo, Costacciaro e Scheggia-Pascelupo*

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**TRIENNIO 2022-2025**



[pgic82200q@istruzione.it](mailto:pgic82200q@istruzione.it)

[www.icsigillo.edu.it](http://www.icsigillo.edu.it)

Tel. 075 9178760 Uffici Amministrativi

075 9178764 Presidenza

## INDICE

Premessa	p. 3
Analisi del contesto territoriale e socio-culturale	p. 4
Organizzazione generale dell'Istituto	p. 6
Le scuole del nostro Istituto Comprensivo	p. 7
Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata	p. 9
Piano della comunicazione dell'Istituto Comprensivo di Sigillo	p.12
Principi ispiratori del PTOF	p. 13
Rapporto di autovalutazione e azioni di miglioramento	p. 17
Progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa e organizzativa	p. 24
Scuola dell'Infanzia	p. 25
Scuola Primaria	p. 28
Scuola Secondaria di primo grado	p. 33
Il curriculum di Istituto	p. 35
Ampliamento dell'offerta formativa	p. 40
Progetti di Istituto per gli anni 2022-2025	p. 44
Ambienti di apprendimento e Piano Nazionale Scuola Digitale	p. 48
Inclusione scolastica e sociale	p. 49
La valutazione e la certificazione delle competenze	p. 58
Progettazione organizzativa e <i>governance</i> di Istituto	p. 61
Fabbisogno personale docente e ATA	p. 63
Formazione del personale	p. 65

## PREMESSA

Come previsto dall'art. 1, commi 12-17 della L. n. 107/2015 recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*, ogni Istituzione Scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.).

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia: è il progetto, nel quale si sostanzia il complessivo processo educativo promosso dalla Scuola in una visione di sviluppo pluriennale.

In quest'ottica il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto Comprensivo intende coniugare gli obiettivi generali ed educativi, determinati a livello nazionale, con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio in cui la Scuola opera.

Pertanto, la nostra comunità scolastica intende accompagnare e sostenere le famiglie nel percorso educativo dei propri figli, sottolineando la necessità di:

- **formulare una chiara ed esplicita “ipotesi di lavoro” che coinvolga tutta la Comunità Educatrice (insegnanti, studenti, genitori, altri soggetti educativi operanti nella società);**
- **favorire una capacità di dialogo e di comprensione di tutta la realtà, attraverso la quale si sviluppi l'ipotesi educativa;**
- **stimolare modalità varie per l'interiorizzazione del sapere e per lo sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa.**

Il presente Piano Triennale vuole, pertanto, essere il quadro di riferimento per il nostro Istituto Comprensivo e per tutte le Componenti che con esso interagiscono in un'ottica di trasparenza, collaborazione e credibilità.

La nostra proposta progettuale di Offerta Formativa intende essere in linea con i documenti ministeriali, rispondere alle caratteristiche del territorio, realizzare l'unitarietà della progettazione, valorizzare e rispettare le specificità dei diversi percorsi educativi, rappresentare uno strumento di lavoro per gli operatori scolastici.

I vari aspetti aggiornati ed indicati nel Ptof del triennio 2022-25 potrebbero subire degli aggiustamenti e delle modifiche anche a causa dell'emergenza sanitaria ancora in atto.

## **ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE E SOCIO-CULTURALE**

### POSIZIONE GEOGRAFICA

- L'Istituto Comprensivo Sigillo comprende le sedi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado di Sigillo, Fossato di Vico, Costacciaro e Scheggia-Pascelupo ed è situato in un territorio marginale dell'Appennino Umbro-Marchigiano.
- La popolazione dei quattro Comuni è di circa 7.200 abitanti, in un territorio di circa 100 chilometri quadrati che si connota con le caratteristiche tipiche della catena appenninica con gli agglomerati urbani a ridosso delle montagne.
- Ogni Comune è situato in contesti politico-amministrativi e socio-economici diversi. Elementi aggreganti di grande rilevanza sono rappresentati dal Parco Regionale del Monte Cucco e dall'Istituto Comprensivo.
- La struttura urbanistica del territorio è caratterizzata da una spiccata frammentazione, che ha determinato la formazione di numerosi e piccoli agglomerati urbani: Fossato di Vico in 6 frazioni; Sigillo in 2 frazioni; Costacciaro in 3 frazioni; Scheggia e Pascelupo in 5 frazioni.
- In alcuni casi la distanza dal Capoluogo è considerevole e non facilitata da una valida rete di vie di comunicazione. Asse viario principale è costituito dalla Via Flaminia che collega i quattro Comuni mentre le varie frazioni sono raggiungibili da strade secondarie strette e tortuose e non sempre asfaltate.
- Solo a Fossato di Vico è presente una stazione ferroviaria.
- Il collegamento fra i Comuni della fascia avviene attraverso un carente servizio di autolinee.

### SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

L'iter pluridecennale delle infrastrutture viarie, non ancora giunto a conclusione, ha contribuito a marginalizzare una zona già significativamente poco valorizzata nell'ambito regionale.

La Stazione FS e il crocevia di strade nazionali (Roma-Fano, Roma-Ancona) hanno permesso al Comune di Fossato di Vico uno sviluppo marcato nell'ambito del settore secondario e in parte terziario. I restanti Comuni non hanno una presenza significativa di aree industriali. Prevale, in queste zone, il settore artigianale. L'attuale crisi economica e la delocalizzazione degli impianti produttivi ha determinato significative situazioni di disoccupazione e di depauperamento delle strutture sia nel settore secondario che terziario. La crisi pandemica ha acuito ulteriormente la situazione.

Anche il settore artigianale, tradizionalmente fiorente, sta subendo un progressivo indebolimento, fatte salve le poche realtà che sono riuscite a trovare produzioni di nicchia o ad individuare soluzioni innovative. Nell'ambito dell'innovazione si colloca lo sviluppo del "Parco Eolico" di Fossato di Vico e di alcune attività imprenditoriali rivolte alla ricerca tecnologica ed alla produzione di energie alternative.

Il settore primario (allevamento e agricoltura) sta caratterizzandosi sempre più con un profilo imprenditoriale: cooperative, agriturismi, aziende agrarie operano con particolare attenzione a metodi sostenibili e biologici.

Negli anni recenti, sport quali il volo libero e l'escursionismo, in particolare speleologico, hanno contribuito all'incremento dei flussi turistici, richiamati in numero crescente dalle peculiari caratteristiche ambientali e storiche (l'Istituto insiste nel territorio del Parco Regionale di Monte Cucco) e dalla vicinanza di luoghi noti per la loro bellezza come le città di Gubbio, Fabriano, Assisi e le spettacolari Grotte di Frasassi, con il conseguente sviluppo di servizi ed attività che valorizzano le risorse e i prodotti tipici.

I territori dei quattro Comuni sono stati storicamente terra di emigrazione. Tale processo è stato solo in parte attutito da un'importante immigrazione, soprattutto di nuclei familiari provenienti dalla penisola

balcanica e dall’Africa settentrionale e centrale, che determina una fisionomia multietnica e multiculturale. Negli ultimi tempi, tuttavia, contestualmente alla crisi economica, si sta verificando un’inversione di tendenza.

RAPPORTI TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA, ENTI LOCALI, ASL, ORGANISMI ASSOCIATIVI TERRITORIALI PUBBLICI E PRIVATI

Poiché insiste nell’area parco del monte Cucco, l’Istituto mantiene contatti, organizza progetti, attività e si avvale delle consulenze dell’Ente Parco Regionale del Monte Cucco.

L’IC Sigillo promuove incontri sulla legalità in collaborazione con le locali stazioni dell’Arma dei Carabinieri e, riguardo all’Educazione Ambientale, collabora a progetti promossi dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità.

L’Istituto Comprensivo aderisce da qualche anno, insieme ad altri istituti scolastici della fascia appenninica, al “Progetto R.E.T.E.”, un network di agenzie educative pubbliche e private che offrono opportunità e stimoli al fine di contrastare il disagio sociale e la povertà economica, educativa e culturale delle comunità scolastiche dei territori interessati.

I rapporti fra l’Istituzione Scolastica, gli Enti Locali territoriali, l’Azienda Sanitaria Locale e tutte le altre forme associative pubbliche e private sono improntati alla massima collaborazione allo scopo di:

- Promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane che gli EE.LL. e le altre realtà mettono a disposizione dell’IC Sigillo (personale per assistenza ai soggetti disabili, servizio di accoglienza pre-scuola, realizzazione di progetti con figure di esperti, promozione della cultura della convivenza civile...)
- Realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie e dei servizi che le realtà territoriali mettono a disposizione della scuola (es. “Diritto allo Studio”, screening di vario tipo, borse di studio...), anche attraverso l’intervento di esperti in vari progetti
- Promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività d’interesse generale.

RISORSE DEL TERRITORIO	SERVIZI	ASSOCIAZIONI
<b>PARCO REGIONALE DEL MONTE CUCCO</b>	Centro di documentazione e informazione	
<b>Fossato di Vico</b>	Palazzetto dello sport, palestra scolastica, campo sportivo, campo da tennis, da paddle, biblioteca “Helvillum”, Auditorium, centro salute, teatro comunale, Antiquarium comunale, scuola di musica.	Centro anziani “Ridolfi Bizzari”, Pro-Loce, Avis, Circolo A.C.L.I., Associazione calcistica, Ass. Rumiola, Ass. Contaverno, Ass. Genitori “Il banchetto”, Ass. Medioevo Fossatano, Ass. Fossato in Arte Nova.
<b>Sigillo</b>	Centro salute, Palazzetto dello sport, campo sportivo, campo da tennis, da paddle, campo da bocce,	Ass. “Crea Digitale”, Pro Loco Sigillo, Centro anziani “Casa Benedetta”, A. C. Sigillo, Avis, Archeoclub, Ass. “Grifo

	biblioteca comunale, Auditorium, n. 2 centri convegni (Cripta S. Caterina, Chiesa S. Giuseppe), centro volo libero, museo di arte pittorica, museo dei fossili, sede Parco Monte Cucco, scuola di musica.	Bianco”, Protezione Civile, “Progetto Insieme”, Polisportiva Sigillo, Compagnia di S. Giuseppe, Associazione Scout “Agesci”, Ass. “Sigillo Infiora”, Ass. Volo Libero, Antica Civiltà Contadina, C.S.R. Geo-Paleontologici “A. M. Brascugli”, C.E.N.S.
<b>Costacciaro</b>	Centro salute, centro di aggregazione “Gruppo Friends”, piscina comunale, campo sportivo, campo da tennis e da calcetto, museo delle aree carsiche del Monte Cucco, biblioteca comunale, sala S. Marco.	Pro-Costacciaro, Circolo culturale ricreativo scuola di Rancana, A.R.C.I., Scuola S. Savino, Università Uomini Originari di Costacciaro, Ente “Corsa delle botti”.
<b>Scheggia e Pascelupo</b>	Centro salute, palazzetto dello sport, campo sportivo, campo da tennis, bocciodromo, palestra scolastica, teatro comunale.	Avis, Croce Rossa Italiana, Banda Comunale, Pro Loco, Circolo A.C.L.I., Università degli Uomini Originari di Campitello, Comunanza dei Possidenti, Ente “Corsa delle bighe”, Associazione Sportiva, Osservatorio Astronomico.

## L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

### COME CONTATTARCI

<b>Centralino</b>	<b>Tel. 075 9178760</b>	
<b>Dirigente scolastico</b>	<b>Tel. 075 9178764</b>	
<b>1° Collaboratore del Dirigente scolastico</b>	<b>Tel. 075 9178769</b>	
<b>Uffici di segreteria</b>	<b>Tel. 075 9178765/6/7/8</b>	
<b>Istituto Comprensivo Sigillo</b>	<b>pgic82200q@istruzione.it</b>	<b><u><a href="mailto:PGIC82200Q@PEC.ISTRUZIONE.IT">PGIC82200Q@PEC.ISTRUZIONE.IT</a></u></b>

### LE SEGNALAZIONI DEGLI UTENTI

- La Scuola accetta e, anzi, sollecita ogni forma di segnalazione degli utenti relativa a disfunzioni o insufficienze dei servizi erogati.
- La Scuola considera tali segnalazioni come utili indicazioni per migliorare la qualità del servizio.
- Le segnalazioni possono essere presentate al Dirigente Scolastico in forma orale, scritta, telefonica, via fax o per posta elettronica e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.
- Se la disfunzione segnalata attiene le competenze di altri Enti (per esempio del Comune) il Dirigente Scolastico ne richiede immediatamente l'intervento e ne dà comunicazione all'utente.

**LE SCUOLE DEL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO**

Scuole dell'Infanzia				
SEDE	INDIRIZZO	ORARIO		SERVIZI COMUNALI
Fossato di Vico	Via del Centro Sportivo Tel. 075 919 01 74	sezioni tempo pieno dal lunedì al venerdì 8:00 – 16:00		Mensa Trasporto scolastico
Sigillo	Via Don A. Brunozzi Tel. 075 900 63 59	sezioni tempo pieno dal lunedì al venerdì 8:00 – 16:00		Mensa Trasporto scolastico
Costacciaro	Villa Col de' Canali Tel. 075 917 04 55	sezioni tempo pieno dal lunedì al venerdì 8:00 – 16:00		Mensa Trasporto scolastico

Scuole della Primaria				
SEDE	INDIRIZZO	ORARIO		SERV. COMUNALI
Fossato di Vico	Via F. Venturi Tel. 075 919 01 69	Tutte le Classi lunedì, giovedì 8:20 – 13:40	Tutte le Classi mart., merc., ven. 8:20– 12:50	Trasporto scolastico
Sigillo	Via Umbria, 5 Tel. 075 917 87 63	Tutte le Classi lunedì, giovedì 8:15 – 13:35	Tutte le Classi mart., merc., ven. 8:15 – 12:45	Trasporto scolastico
Costacciaro	P.za Garibaldi Tel. 075 917 07 64	Tutte le Classi martedì, giovedì 8:00 – 13:20		Trasporto scolastico
		lunedì, mercoledì, venerdì 8:00 – 12:30		
Scheggia	Via delle Scuole Tel. 075 925 92 47	Tutte le Classi lunedì e mercoledì 8:20 – 13:40		Trasporto scolastico
		martedì, giovedì, venerdì 8:20 – 12:50		

<b>Scuole della Secondaria di primo grado</b>			
<b>SEDE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>ORARIO</b>	<b>SERVIZI COMUNALI</b>
Fossato di Vico	Via F. Venturi Tel. 075 914 94 78	tempo prolungato (36 ore sett.) lunedì e giovedì 8:00 – 13:40 13:40 - 14:30 (mensa) 14:30 - 16:10	Trasporto scolastico Mensa
		martedì, mercoledì, venerdì 8:00 – 13:30	
Sigillo	Via Umbria, 5 Tel. 075 917 87 70	tempo prolungato (36 ore sett.) lunedì e giovedì 8:00 – 13:40 13:40 - 14:30 (mensa) 14:30 - 16:10	Trasporto scolastico Mensa
		martedì, mercoledì, venerdì 8:00 – 13:30	
Costacciaro	P.za Garibaldi Tel. 075 917 07 64	tempo prolungato (36 ore sett.) lunedì e mercoledì 7:55 – 13:35 13:35 - 14:25 (mensa) 14:25 - 16:05	Trasporto scolastico Mensa
		martedì, giovedì, venerdì 7:55 – 13:25	
Scheggia	Via delle Scuole Tel. 075 925 92 47	tempo prolungato (36 ore sett.) martedì e giovedì 8:15 – 13:55 13:55 - 14:45 (mensa) 14:45 - 16:25	Trasporto scolastico Mensa
		lunedì, mercoledì, venerdì 8:15 – 13:45	



**PIANO SCOLASTICO PER LA “Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)”**

Nel caso in cui l'emergenza epidemiologica ancora in atto renda necessario sospendere l'attività didattica in presenza, l'Istituto Comprensivo si è dotato di un **Piano per la D.D.I.** corredato da un orario di funzionamento per i tre ordini di scuola. La commissione appositamente nominata ha redatto il piano per l'I.C. Sigillo, allegato al PTOF, il cui **orario di funzionamento** è il seguente:

giorni \ ordine	Sc. Secondaria di I grado	Scuola Primaria
da Lunedì a Venerdì	08:00 - 08:55	08:30 -9:30 (NO CL. PRIMA)
	09:05 - 10:00	09:40 – 10:40
	<b>INTERVALLO</b>	<b>INTERVALLO</b>
	10:20 – 11:15	11:00 - 12:00
	11:25 - 12:20	
in 2 giorni diversi	Scuola dell'Infanzia	
	Due incontri da 1 h ciascuno per ogni sezione 17:30 – 18:30	

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, per la Scuola Primaria e Secondaria, si ricorre alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché a tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica:

PRIMARIA		SECONDARIA	
CLASSE PRIMA		Italiano	4
Musica, Arte, Italiano, Storia, Geografia	5	Matematica	4
Ed. Fisica, Matematica, Scienze	4	Tecnologia	1
Inglese, Religione	1	Francese	1
CLASSI SUCCESSIVE		Inglese	2
Musica, Arte, Italiano	5	Arte	1
Ed. Fisica, Matematica	4	Musica	1
Inglese	2	Motoria	1
Storia	1	Storia	2
Geografia	1	Geografia	1
Scienze	1	Scienze	1
Religione	1	Religione	1

#### CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

- La scuola s’impegna a monitorare costantemente gli ambienti scolastici per rilevare eventuali fattori di rischio e a sensibilizzare le istituzioni interessate, al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna ed esterna.
- Ogni plesso dell’Istituto è dotato di un Piano sulla sicurezza, emergenza ed evacuazione e di una squadra di primo intervento antincendio e di primo soccorso.
- In ogni plesso dell’Istituto, due volte ogni anno scolastico, si effettuano le prove di evacuazione.
- Gli alunni vengono addestrati ad una rapida evacuazione dagli edifici scolastici con materiale informativo e almeno due prove pratiche ogni anno.
- Una particolare attenzione viene rivolta, inoltre, alla formazione degli alunni sulla sicurezza e prevenzione dei rischi, partendo dalla valorizzazione e conoscenza della persona (educazione alla salute, all’affettività, scientifica, civica e comportamentale) per favorire negli alunni una sempre maggiore consapevolezza nei confronti dei comportamenti corretti e sicuri.

#### SERVIZIO MENSA

A causa dell’emergenza Covid-19 il servizio mensa, viene effettuato con modalità rispondenti alle norme emanate dalle autorità competenti.

- Il servizio mensa è attivato nelle sedi di Fossato di Vico, Sigillo, Costacciaro e Scheggia-Pascelupo per la Scuola Secondaria di I grado nei giorni in cui sono previsti i rientri pomeridiani. Per la Scuola dell'Infanzia di Fossato di Vico, Sigillo e Costacciaro (Villa Col de' Canali) il servizio mensa è garantito in tutti i giorni di funzionamento scolastico.
- Il menu per l'Infanzia e la Secondaria è articolato su 5 settimane e validato dalla ASL 1 Umbria. Il menù settimanale, all'inizio dell'anno scolastico, è sottoposto ad eventuale modifica nei casi di particolari esigenze personali (allergie, dieta,...) certificate dall'autorità sanitaria.

#### SERVIZIO DI TRASPORTO

- Il servizio di trasporto è effettuato giornalmente dai bus scolastici, secondo l'orario di funzionamento scolastico.
- Il servizio è garantito per numerose attività sul territorio che l'Istituto programma: visite guidate e d'istruzione, manifestazioni, corsi di nuoto, uscite per attività laboratoriali, ecc....

#### SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli uffici di Segreteria, ravvisate le reali esigenze del territorio e degli utenti (la distanza fra la sede di Sigillo e alcune frazioni di Scheggia e Pascelupo è di oltre 25 Km), hanno un orario di apertura al pubblico dalle ore 8:00 alle ore 9:00 e dalle ore 11:30 alle ore 13:30 dal lunedì al venerdì. Il lunedì e il giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 16:45.

Vengono fissati degli standard per la qualità del servizio amministrativo quali: celerità delle procedure, trasparenza, informatizzazione dei servizi, limitazione dei tempi di attesa degli utenti, flessibilità degli orari a contatto con il pubblico, tempestività e cortesia nel contatto telefonico.

Il rilascio dei certificati di iscrizione e frequenza, nonché quelli di servizio, viene effettuato nel termine massimo di due giorni lavorativi.

Presso l'ingresso e gli uffici sono presenti collaboratori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

L'ufficio della Dirigenza riceve il pubblico dal lunedì al venerdì su appuntamento.

## PIANO DELLA COMUNICAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIGILLO

<b>PREMESSA</b>	<p>Uno dei principali e inderogabili obiettivi dell'Istituzione Scolastica, che qualifica e caratterizza la propria vision, è sicuramente quello di creare una sinergica e ben definita relazione con i propri utenti (in questo caso gli alunni e i genitori) e con il personale che nella scuola opera e si relaziona. In questo senso, la comunicazione deve essere finalizzata alla condivisione dei contenuti, dei mezzi e delle finalità affinché possa definirsi improntata all'efficacia e all'efficienza.</p> <p>Dobbiamo aggiungere che negli ultimi tempi, l'Istituzione scolastica ha dovuto affrontare l'urgenza e l'imprescindibilità di comunicare in modo diverso, utilizzando le nuove tecnologie che permettono e impongono un nuovo modo di relazionarsi. Una buona comunicazione diviene uno strumento necessario per la gestione di un Istituto scolastico e per la realizzazione di una più larga partecipazione al progetto educativo. La scuola è chiamata a realizzare, attraverso l'impiego delle nuove tecnologie, un sistema che permetta di incrementare la qualità del servizio offerto, l'efficienza organizzativa e il coinvolgimento di tutte le componenti nel processo di miglioramento. E' fondamentale che l'istituto scolastico realizzi al suo interno, un sistema comunicativo efficiente che riesca a trasmettere le informazioni in tempo rapido, a coordinare le attività didattiche e a migliorare le relazioni interne al fine di ottenere un ambiente di lavoro cooperativo e stimolante. Parimenti importante è la comunicazione rivolta ai soggetti esterni, quali altre Istituzioni scolastiche, enti amministrativi o associazioni diffuse e operanti nel territorio essendo questi, interlocutori e collaboratori per le azioni che l'istituzione scolastica si propone di realizzare in maniera diffusa. Il nostro Istituto deve essere fortemente impegnato in un progetto comunicativo, insistendo su quattro realtà amministrative differenti che necessariamente devono essere coordinate e armonizzate.</p>	
<b>LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge n. 241/1990, che ha fissato e ben regolamentato il diritto all'accesso e alla compartecipazione del cittadino ai processi amministrativi.</li> <li>• D. Lgs. n. 29/1993 che ha voluto fosse insediato, in ogni istituzione, e dunque sarebbe utile che ci fosse anche a scuola, l'Ufficio relazioni con il Pubblico (URP) ed i servizi di controllo interno, assegnando nuove responsabilità ai dirigenti delle pubbliche amministrazioni.</li> <li>• D.C.P.M. del 7 giugno 1995, ha introdotto la "Carta dei Servizi" in ciascuna istituzione scolastica che rende note le norme di erogazione del servizio pubblico.</li> <li>• D.P.R. n. 275/1999 che all'art. 3 introduce il P.O.F., lo strumento principale di comunicazione della scuola con gli stakeholders esterni.</li> <li>• Legge 150/2000, Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, che prescrive per tutte le pubbliche amministrazioni l'obbligo di informare e comunicare.</li> <li>• Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, o "Codice della privacy", e il successivo Regolamento UE 2016/679, anche noto come GDPR, tutelano il diritto del singolo sui dati personali gestiti dalla pubblica amministrazione.</li> <li>• Delibera n. 430 del 13 aprile 2016 indica le linee guida per le istituzioni scolastiche sull'applicazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, norma sulla protezione delle istituzioni pubbliche dalla corruzione e trasparenza garantite dalle istituzioni scolastiche statali.</li> </ul>	
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assicurare la corretta, sistematica e tempestiva circolazione delle informazioni, sia quelle destinate al personale docente e ATA, studenti e famiglie che ai soggetti esterni (partner di progetto, partner di rete, fornitori, istituzioni, territorio);</li> <li>• garantire la reperibilità e la massima fruibilità delle informazioni e delle comunicazioni interne ed esterne;</li> <li>• rendere la comunicazione un fattore strategico che facilita la pianificazione e la realizzazione dei processi attivati;</li> <li>• promuovere, attraverso una comunicazione efficace e sistematica, la disseminazione sul territorio, del progetto educativo in cui si concretizzano la vision e la mission della scuola;</li> <li>• attivare canali di ascolto permanenti che rendano la comunicazione un efficace strumento per il miglioramento continuo.</li> </ul>	
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare le relazioni esistenti.</li> <li>• Raggiungere nuovi territori e nuovi interlocutori.</li> <li>• Comunicare i servizi che la scuola offre.</li> <li>• Stabilire nuove relazioni esterne.</li> <li>• Migliorare la visibilità dei servizi offerti.</li> <li>• Riuscire ad attrarre nuovi iscritti.</li> </ul>	
<b>COME COMUNICA LA SCUOLA</b>	<p><b>COMUNICAZIONE INTERNA:</b> comprende tutte le comunicazioni provenienti da/rivolte a personale, studenti e famiglie.</p>	Soggetti dell'organizzazione scolastica.
	<p><b>COMUNICAZIONE ESTERNA:</b> comprende le comunicazioni provenienti da/rivolte ai soggetti istituzionali, al territorio e ai portatori di interesse partner.</p>	Stakeholder e soggetti esterni all'istituzione scolastica.

CHI?	CHE COSA?	CON QUALE MEZZO?
DIRIGENTE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È responsabile della comunicazione interna ed esterna.</li> <li>• Gestisce e coordina la comunicazione con le istituzioni nazionali e locali.</li> <li>• Promuove e favorisce la comunicazione con il territorio.</li> <li>• È responsabile della corretta applicazione delle norme sulla Trasparenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CIRCOLARI INTERNE</li> <li>• MAIL</li> <li>• REGISTRO ELETTRONICO</li> <li>• SITO WEB</li> </ul>
STAFF DEL DIRIGENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coadiuvava il Dirigente scolastico nella gestione delle comunicazioni interne ed esterne.</li> <li>• Monitora e propone azioni di miglioramento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• GRUPPI DI LAVORO</li> <li>• RIUNIONI DI STAFF</li> </ul>
RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuove la piena realizzazione del piano, lo monitora e propone le eventuali azioni di miglioramento.</li> <li>• Stende il "Piano per la Comunicazione" come sezione del PTOF d'Istituto.</li> <li>• Cura la gestione dei processi di comunicazione sia interna che esterna.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SISTEMA DI MESSAGGISTICA WHATSAPP</li> </ul>
DSGA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È responsabile della pubblicazione delle comunicazioni all'albo pretorio on line della scuola, della sezione Amministrazione Trasparente e dell'archiviazione dei documenti.</li> <li>• Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione delle comunicazioni interne ed esterne.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CIRCOLARI INTERNE</li> <li>• MAIL</li> <li>• REGISTRO ELETTRONICO</li> </ul>
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Protocolla e archivia le comunicazioni in entrata e in uscita, assicurandone l'accessibilità e la conservazione.</li> <li>• Si interfaccia con il Dirigente Scolastico e con il DSGA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• MAIL ISTITUZIONALE</li> </ul>
FUNZIONI STRUMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Curano la comunicazione con il Dirigente Scolastico e i docenti, circa gli interventi sulle varie aree di progettualità dell'Istituto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CIRCOLARI INTERNE</li> <li>• MAIL ISTITUZIONALE</li> </ul>
RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantengono e coordinano la comunicazione tra i docenti di uno stesso ordine di scuola, circa le azioni didattiche e le progettualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CIRCOLARI INTERNE</li> <li>• MAIL ISTITUZIONALE</li> </ul>
ANIMATORE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cura il sito web e le comunicazioni che attraverso esso devono raggiungere i soggetti interni ed esterni all'istituzione scolastica.</li> <li>• Pubblicizza le iniziative di cui l'istituzione scolastica è promotrice e quelle a cui partecipa.</li> <li>• Cura la creazione di account istituzionali per facilitare la comunicazione tra: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dirigente Scolastico e docenti;</li> <li>2. docenti;</li> <li>3. docenti e alunni;</li> <li>4. docenti e famiglie.</li> </ol> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SITO WEB</li> <li>• MAIL ISTITUZIONALE</li> </ul>

## PRINCIPI ISPIRATORI DEL P.T.O.F.

La nostra Comunità scolastica in tutte le sue componenti (Dirigente, personale Docente, ATA) intende ispirarsi ad alcuni principi educativi e formativi quali:

### 1. L'Autonomia scolastica:

al fine di valorizzare le libertà, le capacità di decisione e di assunzione di responsabilità a tutti i livelli.

### 2. La Progettazione:

per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa, attraverso le attività di

- progettazione
- attuazione
- monitoraggio
- valutazione
- ri-progettazione
- documentazione

sulla base di parametri condivisi collegialmente.

### 3. La Collegialità:

Operando in gruppi di lavoro e commissioni di istituto, condividendo progetti, assumendo e attuando le decisioni degli organi Collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione).

#### 4. La “Ricerca-azione” e Formazione:

sviluppando ed implementando azioni di ricerca e di sperimentazione continue.

#### 5. L’Orientamento:

proponendo percorsi mirati alla conoscenza del sé, delle proprie attitudini, delle aspirazioni per aprirsi al mondo, entrando in relazione positiva con le opportunità del territorio e della comunità sociale.

#### 6. La Personalizzazione:

mediante l’attenzione alle difficoltà di apprendimento, elaborando percorsi differenziati e piani educativi personalizzati per lo sviluppo di competenze fondamentali per attivare progetti di vita.

#### 7. Il Rapporto con il territorio:

entrando in relazione positiva e in sinergia con il territorio circostante, recependo i bisogni formativi e collaborando con gli Enti locali, le associazioni, il volontariato, le realtà economiche e le forze sociali.

#### 8. La Certificazione:

mediante l’osservazione e la valorizzazione delle competenze di ciascuno, proponendo percorsi di eccellenza e promuovendo la cultura della certificazione europea.

### FINALITA' GENERALI

- **Accogliere le specificità di ogni singolo alunno mettendo in atto le opportune strategie di inclusione.**
- **Prevedere interventi e azioni formative che rispecchino gli stili cognitivi di ciascuno, così da valorizzare le potenzialità di ogni studente.**
- **Favorire la maturazione dell’identità personale e aumentare la fiducia in se stessi.**
- **Promuovere atteggiamenti collaborativi e responsabili ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza.**
- **Stimolare il dialogo interculturale.**
- **Facilitare l’acquisizione dell’autonomia.**
- **Favorire lo sviluppo delle competenze di base.**
- **Collaborare con il territorio in particolare con le amministrazioni comunali del bacino d’utenza e con le diverse associazioni culturali ed educative presenti.**

La scuola deve, in definitiva, far acquisire competenze intese come l’integrazione di **conoscenze** (sapere), **abilità** (saper fare), **capacità meta-cognitive e metodologiche** (acquisire ed organizzare informazioni, risolvere problemi), **capacità personali e sociali** (collaborare, relazionarsi, assumere iniziative, affrontare e gestire situazioni nuove e complesse, assumere responsabilità personali e sociali).

### LE COMPETENZE-CHIAVE

Di seguito sono sintetizzate le otto Competenze fatte proprie dal nostro Istituto:

- **Comunicazione nella madrelingua.** La capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta e di interagire adeguatamente sul piano linguistico nei diversi contesti culturali, sociali e lavorativi.
- **Comunicazione nelle lingue straniere.** L'abilità di comunicare a livello elementare in lingua inglese e in modo essenziale in una seconda lingua europea è associata all'abilità di comprensione e di mediazione interculturale.
- **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.** L'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi e situazioni quotidiane, di utilizzare modelli matematici. Tutto ciò partendo da una solida competenza matematica, in cui prevalgono gli aspetti di processo, senza trascurare l'aspetto della conoscenza. La capacità e la disponibilità a utilizzare l'insieme delle conoscenze e metodologie acquisite in campo scientifico-tecnologico per spiegare il mondo che ci circonda, comprenderne le problematiche e cogliere i bisogni avvertiti dagli esseri umani. La comprensione, inoltre, dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.
- **Competenza digitale.** Il saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni.
- **Imparare a imparare.** L'abilità di organizzare e perseverare nell'apprendimento. Avere la consapevolezza del proprio processo formativo, dei propri bisogni e la capacità di superare gli ostacoli per imparare in modo efficace. Applicare quanto appreso in precedenza e utilizzare le proprie esperienze di vita nei più diversi contesti: formativi, sociali e lavorativi.
- **Competenze sociali e civiche.** Includono competenze personali, interpersonali, interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Avere gli strumenti per risolvere eventuali conflitti, conoscere i testi regolativi fondamentali per partecipare a pieno e democraticamente alla vita civile.
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità.** La capacità di tradurre le idee in azione, di avere la consapevolezza del contesto in cui si opera e di coglierne le opportunità.
- **Consapevolezza ed espressione culturale.** L'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, lo spettacolo, la letteratura e le arti visive.

#### **PRIORITÀ STRATEGICHE**

Il nostro Istituto intende continuare il proprio impegno per sostenere il successo scolastico di tutti gli alunni, con una particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Di conseguenza, in sintonia con gli indirizzi emersi dalle *Indicazioni Nazionali 2018* e dalle *Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica* (L. 92/2019), si enunciano le seguenti priorità strategiche:

- **offrire a tutti gli alunni occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;**
- **incentivare l'acquisizione di strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni;**
- **promuovere negli allievi la capacità di elaborare categorie e metodi orientativi negli itinerari personali;**



- favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la didattica alla costruzione di saperi, partendo da concreti bisogni formativi;
- promuovere la conoscenza della Costituzione per attivare comportamenti all'insegna della solidarietà e della legalità; sensibilizzare allo sviluppo sostenibile con attività legate all'Educazione Ambientale, alla conoscenza e tutela del patrimonio del territorio; promuovere la conoscenza dei mezzi digitali per sviluppare una consapevole "cittadinanza digitale".

In rispondenza a quanto previsto dalla Legge 107/2015 nei commi 1-4, l'Istituto Comprensivo di Sigillo elabora il PTOF per sviluppare ed innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli allievi, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

Inoltre, il nostro Istituto Comprensivo garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, orientandone l'organizzazione alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

La piena realizzazione del curriculum della scuola, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento con lo sviluppo del *cooperative-learning*, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio, sono attuate mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal D.P.R. n. 275/1999 e, in particolare, attraverso:

- l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- la programmazione pluri-settimanale e flessibile dell'orario destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe compatibilmente con le regole di sicurezza dettate dalla situazione attuale di emergenza Covid-19.

Altresì, per quanto concerne lo sviluppo delle attività e delle risorse umane connesse con il potenziamento dell'organico funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle organizzazioni scolastiche, si individuano le seguenti priorità ed obiettivi formativi (sempre nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti) aventi come denominatore comune i valori della convivenza civile:

PRIORITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
POTENZIAMENTO LINGUISTICO	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese.
POTENZIAMENTO UMANISTICO E SOCIO-ECONOMICO	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
POTENZIAMENTO	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,



<b>ARTISTICO-MUSICALE</b>	nell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
<b>POTENZIAMENTO SCIENTIFICO</b>	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni attraverso la progettazione, esecuzione e verifica di esperienze significative con l'uso di linguaggi e simboli specifici.
<b>POTENZIAMENTO MOTORIO</b>	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento alla salute, all'alimentazione, all'educazione fisica e alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
<b>POTENZIAMENTO LABORATORIALE - DIGITALE</b>	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei "social network" e dei media nonché alla loro produzione.

Le priorità e gli obiettivi formativi definiti nel PTOF 2022-2025 intendono completare gli obiettivi di processo indicati nel Piano di Miglioramento (art. 16 comma 1 del DPR n.80 del 2016) riferito al RAV nella misura in cui i potenziamenti di cui sopra e la progettualità d'Istituto, nel perseguire la piena realizzazione dello studente come persona e come cittadino, avranno ricaduta positiva anche sugli esiti formativi.

#### **RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE ED AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Per promuovere in modo capillare e diffuso su tutto il territorio nazionale, una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti, dall'anno scolastico 2014/2015, le istituzioni scolastiche sono chiamate a promuovere un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da una serie di indicatori e di dati comparati, forniti dal Ministero dell'Istruzione. Tale analisi si è concretizzata a suo tempo nella compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), rivisto annualmente, che ci ha permesso di individuare i nostri punti di forza e le nostre criticità e di definire i nostri obiettivi di miglioramento sia in merito agli esiti degli studenti sia in merito ai processi.

#### **Obiettivi di processo**

<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO</b>
<b>1) Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Elaborare un curriculum di Istituto per aree di competenza con sviluppo progressivo di padronanze sempre più complesso
	Elaborare percorsi disciplinari/interdisciplinari, che privilegino la laboratorialità, per l'apprendimento significativo e lo sviluppo delle competenze, anche personali.
	Elaborare strumenti adeguati alla valutazione delle competenze
<b>2) Ambiente di apprendimento</b>	Privilegiare metodologie attive, laboratoriali, cooperative ed approcci meta-cognitivi.
	Promuovere processi di autovalutazione rispetto alle strategie di

	apprendimento.
	Promuovere la riflessione su errori ricorrenti e prevedibili e sul perché degli errori analizzando processi e strategie errate.
<b>3) Inclusione e differenziazione</b>	Consolidare l'inclusione sociale degli alunni.

“Priorità e Traguardi” e “Obiettivi di processo” permettono così di calibrare ed affinare in modo sinergico e puntuale il Piano di Miglioramento, sviluppato con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, anche con il supporto di consulenti messi a disposizione da INDIRE e con eventuali collaborazioni di Enti di formazione, Università, ecc..

## IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

### SEZIONI

#### **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

##### SEZIONE 1) OBIETTIVI DI PROCESSO

- a) Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche, fattibilità e impatto
- b) Risultati attesi, indicatori di monitoraggio, modalità di rilevazione
- c) Individuazione delle azioni per ciascun obiettivo, impegno risorse strumentali, definizione dei relativi tempi di attuazione
- d) Collegamento delle azioni previste alla progettualità espressa nel PTOF e agli obiettivi dell'art.1, comma 7 della L.107/15

##### SEZIONE 2) VALUTARE I RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- a) Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

##### SEZIONE 3) CONDIVIDERE E DIFFONDERE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

##### SEZIONE 4) DESCRIVERE LE MODALITÀ DI LAVORO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

### **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<b>1) Risultati scolastici</b>	Riduzione della percentuale degli alunni diplomati all'esame di stato con valutazione di base e aumento di quelli con livelli avanzati.	Riduzione della percentuale degli alunni con valutazione di base nel triennio.
<b>2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Formalizzare percorsi di apprendimento finalizzati all'implementazione delle capacità logico-matematiche e al potenziamento delle attività di analisi e comprensione del testo.	Ridurre ulteriormente il numero di alunni che si attestano al livello 1 nelle prove standardizzate.
<b>3) Competenze chiave europee e di cittadinanza</b>	Imparare ad imparare: aumentare il numero degli alunni in grado di organizzare il proprio lavoro scolastico e il metodo di studio	Aumento, nel triennio, della presenza di alunni/classe in grado di organizzare autonomamente il proprio lavoro scolastico e di quelli con metodo di studio efficace.
	Sviluppare spirito di iniziativa e di imprenditorialità, assumendo	Svolgimento di almeno un compito di realtà nel corso di ogni anno scolastico

	<b>responsabilità e capacità di autovalutazione.</b>	<b>per lo sviluppo di almeno una competenza-chiave e di cittadinanza.</b>
	<b>Sviluppare atteggiamenti rispettosi nei rapporti interpersonali e sviluppare azioni costruttive in caso di mancata osservanza delle regole.</b>	<b>Aumento della percentuale di azioni costruttive nel contrasto degli episodi problematici nella scuola media.</b>
<b>4) Risultati a distanza</b>	<b>Promuovere processi di autovalutazione rispetto alle strategie di apprendimento. Promuovere la riflessione su errori ricorrenti e prevedibili e sul perché degli errori analizzando processi e strategie errate. Privilegiare metodologie attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi.</b>	<b>Nel triennio: migliorare un curriculum di istituto per aree di competenza con sviluppo progressivo di padronanze sempre più complesse; elaborare percorsi disciplinari/interdisciplinari per l'apprendimento significativo e lo sviluppo delle competenze, anche personali; elaborare strumenti adeguati alla valutazione/autovalutazione delle competenze.</b>

## SEZIONE 1) OBIETTIVI DI PROCESSO

### a) Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche, fattibilità e impatto

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	Connesso alle priorità			Fattibilità (da 1 a 5)
		1	2	3	
1) Curricolo, progettazioni e valutazione	1) Elaborare un curriculum di istituto per aree di competenza con sviluppo progressivo di padronanze sempre più complesso	x	x	x	3
	2) Elaborare percorsi disciplinari/interdisciplinari per l'apprendimento significativo e lo sviluppo delle competenze, anche personali.	x	x	x	3
	3) Elaborare strumenti adeguati alla valutazione delle competenze	x	x	x	3
2) Ambiente di apprendimento	4) Privilegiare metodologie attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi.	x	x	x	4
	5) Promuovere processi di autovalutazione rispetto alle strategie di apprendimento.	x	x	x	4
	6) Promuovere la riflessione su errori ricorrenti e prevedibili e sul perché degli errori analizzando processi e strategie errate.	x	x		4
3) Inclusione e differenziazione	7) Consolidare l'inclusione sociale degli alunni.	x			4

### b) Risultati attesi, indicatori di monitoraggio, modalità di rilevazione

Area di	n.	Descrizione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
---------	----	-------------	------------------	----------------------------	-------------------------

processo		dell'obiettivo di processo				
Curricolo, progettazione e valutazione	1)	Elaborare un curriculum di istituto per aree di competenza con sviluppo progressivo di padronanze sempre più complesso	Produzione del curriculum verticale di istituto	Numero incontri dei dipartimenti verticali	Verbali dipartimenti	
				Numero incontri commissioni	Verbali commissioni	
	2)	Elaborare percorsi disciplinari/interdisciplinari per l'apprendimento significativo e lo sviluppo delle competenze, anche personali.	Progettare percorsi interdisciplinari condivisi con gli studenti	Sviluppare percorsi disciplinari paralleli	Numero di percorsi paralleli per classe	Progettazioni didattico-educative
				Progettare unità di apprendimento per la promozione delle competenze	Numero di unità di apprendimento per la promozione delle competenze	Unità di apprendimento
				Numero dei percorsi interdisciplinari progettati Svolgimento di almeno un compito di realtà nel corso di ogni anno scolastico per lo sviluppo di almeno una competenza-chiave e di cittadinanza.	Progettazioni didattico-educative	
	3)	Elaborare strumenti adeguati alla valutazione delle competenze	Elaborare rubriche valutative e compiti di realtà	Numero di rubriche valutative e compiti di realtà		

Area di processo	n.	Descrizione dell'obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Ambiente di apprendimento	4)	Privilegiare metodologie attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi	Miglioramento degli apprendimenti	Risultati scolastici rispetto alla situazione iniziale e intermedia	Verifiche periodiche comuni
			Miglioramento delle competenze relazionali	Miglioramento del clima motivazionale, della cooperazione e dell'autostima	Questionario alunni
			Formulare proposte di metodologie attive da assumere nelle progettazioni didattiche	Numero di proposte elaborate	Relazioni finali
	5)	Promuovere processi di autovalutazione rispetto alle strategie di apprendimento.	Produzione di diari di bordo, autobiografie, questionari di autopercezione	Numero di diari di bordo e di autobiografie	Questionario alunni
	6)	Promuovere la riflessione su errori ricorrenti e prevedibili e sul perché degli errori	Miglioramento degli apprendimenti	Risultati scolastici rispetto alla situazione iniziale e intermedia	Verifiche periodiche comuni

	analizzando processi e strategie errate.			
--	--	--	--	--

**c) Individuazione delle azioni per ciascun obiettivo, impegno risorse strumentali, definizione dei relativi tempi di attuazione**

n.	Obiettivi di processo	Azioni previste	Impegno risorse umane e strumentali	Definizione tempi di attuazione	Data prossima rilevazione
1)	Elaborare un curriculum di istituto per aree di competenza con sviluppo progressivo di padronanze sempre più complesso	Incontri per dipartimenti disciplinari verticali per l'elaborazione del curriculum di istituto	Funzioni strumentali PTOF e INDICAZIONI NAZIONALI con rispettive commissioni Tutti i docenti	Intero triennio	Giugno 2025
2)	Elaborare percorsi disciplinari/interdisciplinari per l'apprendimento significativo e lo sviluppo delle competenze, anche personali.	Formazione specifica sulla progettazione per competenze e sull'utilizzo mirato delle nuove tecnologie e software educativo/didattici con particolare riguardo ai B.E.S. Realizzare progettazioni di unità trasversali per lo sviluppo/potenziamento delle competenze finalizzato all'inclusività	Esperto esterno, interno formato, Formazione tra pari Tutti i docenti	Intero triennio	
3)	Elaborare strumenti adeguati alla valutazione delle competenze	Elaborazione di rubriche valutative e compiti di realtà calibrati in base alle necessità,	Tutti i docenti	Intero triennio	Giugno 2025
4)	Privilegiare metodologie attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi	Sviluppare/incrementare tutoring, cooperative learning, insegnamento tra pari, stimolare e sensibilizzare con continui richiami alla realtà anche con l'uso delle nuove tecnologie nella progettazione didattica Promuovere la competenza Imparare ad imparare aumentando il numero degli alunni in grado di organizzare il proprio lavoro scolastico e il metodo di studio, favorire la capacità di problematizzare la realtà Privilegiare nella didattica l'attività laboratoriale, previa una fase di progettazione, per il raggiungimento della consapevolezza e condivisione dei traguardi e dei processi formativi sottesi	Tutti i docenti	Intero triennio	Giugno 2025
5)	Promuovere processi di autovalutazione rispetto alle strategie di apprendimento.	Elaborazione cooperativa di griglie autovalutative e grafici del processo d'apprendimento		Intero triennio	Giugno 2025
6)	Promuovere la riflessione su errori ricorrenti e prevedibili e sul perché degli errori analizzando processi e strategie	Individuare e "classificare" gli errori più ricorrenti nelle prove Invalsi di Matematica, Italiano e Inglese Elaborare attività, mutate da	Docenti di Matematica, Italiano e Inglese Tutti i docenti	Febbraio-Marzo 2022 a.s.	Giugno 2022

errate.	esperienze reali, che permettano di intervenire su processi e strategie		2021/2022	
---------	---	--	-----------	--

**d) Collegamento delle azioni previste alla progettualità espressa nel PTOF e agli obiettivi dell'art.1, comma 7 della L.107/15**

n.	Azioni previste	Collegamento con il PTOF	Collegamento con gli obiettivi previsti dalla L. 107
1)	Incontri per dipartimenti disciplinari verticali per l'elaborazione del curricolo di istituto	Sezione: La pianificazione curricolare Sezione: Il curricolo di Istituto	
2)			
3)	Formazione specifica sulla progettazione per competenze		
4)	Realizzare progettazioni di unità trasversali per il potenziamento delle competenze	Sezioni: Scuola Primaria e Scuola secondaria di I grado – Le scelte metodologiche	Art. 1 co. 7 "valorizzazione e potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica" "sviluppo di comportamenti"
5)	Elaborazione di rubriche valutative e compiti di realtà		
6)	Sviluppare/incrementare tutoring, cooperative learning, insegnamento tra pari ... nella progettazione di didattica	Sezioni: Scuola Primaria e Scuola secondaria di I grado – Le scelte metodologiche	Art. 1 comma1 "realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente ... di innovazione didattica"
7)			
8)	Individuare gli errori ricorrenti nelle prove Invalsi di Matematica e Italiano		
9)	Elaborare attività che permettano di intervenire su processi e strategie		

**SEZIONE 2) VALUTARE I RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**a) Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

**PRIORITÀ 1**

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Priorità	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati scolastici	Riduzione della percentuale alunni diplomati all'esame di stato con valutazione di base e conseguente aumento delle fasce di voto più alte.	Riduzione della percentuale della valutazione di base nel triennio	Giugno 2022		

**PRIORITÀ 2**

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Priorità	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati nelle prove	Ridurre la differenza di punteggio I.C.-scuole	Ridurre la differenza di punteggio in un	Giugno 2022		

standardizzate nazionali	con contesto ESCS simile in italiano e in matematica	triennio in italiano e in matematica			
	Ridurre la percentuale di alunni collocati al livello 1 in matematica nelle classi seconda primaria.	Ridurre in modo significativo la percentuale in un triennio	Giugno 2022		

### PRIORITÀ 3

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Priorità	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Competenze chiave e di cittadinanza	Imparare ad imparare: aumentare il numero degli alunni in grado di organizzare il proprio lavoro scolastico e il metodo di studio	Nel triennio: presenza significativa di alunni/classe in grado di organizzare autonomamente il proprio lavoro scolastico e di possedere un metodo studio efficace.	Giugno 2025		
	Sviluppare spirito di iniziativa e di imprenditorialità, assumendo responsabilità e capacità di autovalutazione.	Svolgimento di almeno un compito di realtà nel corso di ogni anno scolastico per lo sviluppo di almeno una competenza-chiave e di cittadinanza.	Giugno 2025		
	Sviluppare atteggiamenti rispettosi nei rapporti interpersonali e sviluppare azioni costruttive in caso di mancata osservanza delle regole.	Aumento della percentuale di azioni costruttive nel contrasto degli episodi problematici nella scuola media.	Giugno 2025		

### SEZIONE 3) CONDIVIDERE E DIFFONDERE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

#### a) Processi di condivisione del piano

<b>Momenti di condivisione interna</b>	Incontri collegiali. Pubblicazione sul sito della scuola.
<b>Persone coinvolte</b>	Tutta la comunità scolastica
<b>Strumenti</b>	Sito web, posta elettronica, comunicazioni di vario genere

#### b) Strategie di diffusione dei risultati all'interno della scuola

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri collegiali. Comunicazioni tramite sito scuola.	Personale docente e ATA	Termine di ogni anno scolastico

#### c) Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Sito della scuola.	Stakeholder e territorio	Inizio ogni anno scolastico

### SEZIONE 4) Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di Valutazione

#### Composizione del Nucleo di Valutazione

Cognome e Nome	Ruolo	Incarico nell'organizzazione scolastica
Goracci Rosa	Responsabile	Dirigente Scolastico

<b>Viola Patrizia</b>	Componente scuola primaria	Vicaria e Staff dirigenza - Area Inclusione
<b>Benedetti Luca</b>	Referente	Funzione strumentale
<b>Mattei Marta</b>	Componente scuola secondaria I grado	Funzione strumentale
<b>Comanducci Catia</b>	Componente scuola primaria	Staff dirigenza - Area Comunicazione
<b>Merangola Stefano</b>	Componente scuola secondaria I grado	Staff dirigenza - Area Sicurezza
<b>Gioia Pierluigi</b>	Componente scuola secondaria I grado	Funzione strumentale
<b>Manca Rosaria M. F.</b>	Componente scuola primaria	Funzione strumentale
<b>Ferranti Cecilia</b>	Componente scuola primaria	Funzione strumentale
<b>Bagagli Attilio</b>	Componente scuola primaria	Staff dirigenza - Area Didattica
<b>Ranieri Emanuele</b>	Componente scuola secondaria	Animatore digitale

## **PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA**

### RIFERIMENTI GENERALI

La progettazione curricolare, unitamente alle scelte riguardo l'orario scolastico che garantisce una maggiore compresenza di insegnanti, consente sia una effettiva qualità della relazione educativa sia l'attivazione di percorsi individualizzati, presupposti necessari per la realizzazione del successo formativo e di una effettiva uguaglianza delle opportunità.

L'Istituto Comprensivo di Sigillo:

- predispone forme di accoglienza, di ascolto e di informazione per le famiglie, per gli alunni e per i docenti, specialmente di nuova nomina, diffondendo adeguati consigli, documentazioni e notizie;
- analizza i bisogni formativi e di relazione degli alunni e delle famiglie;
- individua strategie adeguate;
- si raccorda con équipes socio-psico-pedagogiche e con le Istituzioni;
- realizza iniziative per un coinvolgimento e una partecipazione efficace;
- si apre alle esigenze del territorio;
- programma ogni forma di attività individuale attraverso un lavoro organizzato collegialmente, per consigli o per gruppi;
- promuove forme di auto-aggiornamento;
- collabora con le famiglie, coinvolgendole nel progetto formativo;
- coniuga simultaneamente formazione ed istruzione;
- applica l'insegnamento programmato (indicazione nei verbali di obiettivi, contenuti, attività, tempi, ecc.);
- considera, in ogni curricolo, attività di recupero, potenziamento ed ampliamento mirate a recuperare debiti formativi e a rinforzare certi apprendimenti e a sviluppare le potenzialità di ciascuno;
- organizza iniziative e riunioni dedicate alla continuità e all'orientamento;
- elabora criteri da seguire nei rapporti con gli alunni e nelle loro valutazioni;
- rende efficace l'insegnamento attraverso criteri condivisi di verifica e valutazione dei risultati, prevedendo un'eventuale revisione del progetto;
- individua criteri e strumenti di autovalutazione.

### SCUOLA DELL'INFANZIA



La Scuola dell'Infanzia, di durata triennale, accoglie bambini dai tre (art. 7 L. 53/2003; artt. 2 e 12 D.L. 59/2004) ai sei anni e viene identificata come ambiente di vita, di relazione e di apprendimenti.

Le Indicazioni Nazionali 2012 affermano che "La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo, sull'esistenza di altri punti di vista".

Recentemente, con la L 92/2019, è stata introdotta l'Educazione Civica con l'avvio di iniziative volte a sensibilizzare i bambini alla cittadinanza responsabile.

Alla luce di questa identità vengono identificati come connotati essenziali del servizio educativo:

- **la relazione personale** significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza;
- **la valorizzazione del gioco** in tutte le sue forme ed espressioni e, in particolare, del gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione per lo sviluppo della capacità di elaborazione e di trasformazione simbolica delle esperienze;
- **il rilievo da assegnare al fare produttivo e alle esperienze dirette** di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca.

La Scuola dell'infanzia concorre a:

**1. consolidare l'identità personale per:**

- Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io
- Sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato
- Imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile
- Sapere di appartenere ad una comunità sempre più ampia e plurale.

**2. conquistare l'autonomia permettendo di:**

- Sviluppare fiducia in sé e verso gli altri
- Provare soddisfazione nel fare e saper chiedere aiuto
- Esprimere le insoddisfazioni elaborando risposte e strategie
- Esprimere sentimenti ed emozioni
- Partecipare alle decisioni esprimendo opinioni
- Operare scelte e assumere comportamenti sempre più consapevoli.

**3. sviluppare competenze**

- Giocare, muoversi, manipolare, curiosare,....,osservare e confrontare
- Ascoltare e comprendere raccontare e rievocare in modo personale
- Descrivere, rappresentare e immaginare, simulare eventi con linguaggi diversi.

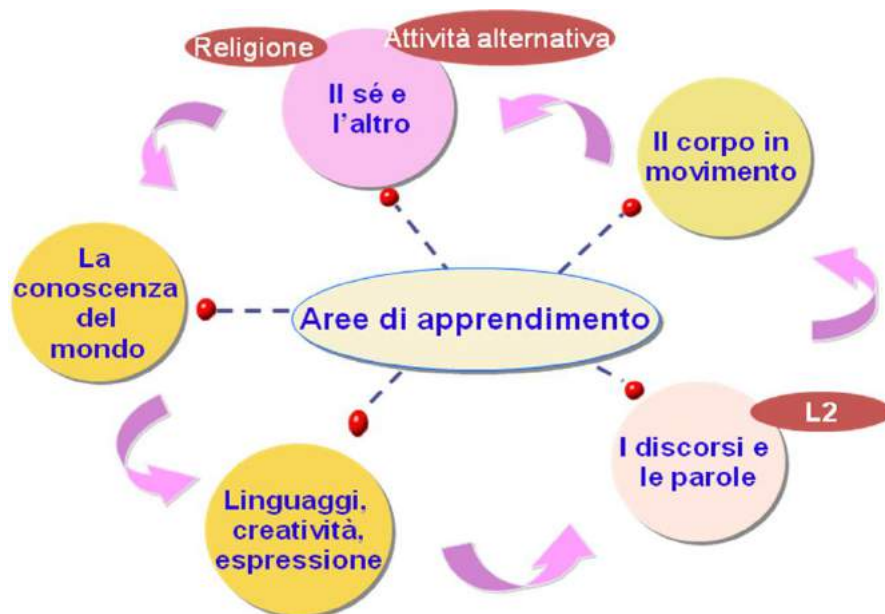
**Le scelte metodologiche**

- Conversazioni guidate
- Letture di storie, poesie, filastrocche, con coinvolgimento dei bambini nell'identificazione di personaggi e sequenze nella verbalizzazione, nella rappresentazione grafico – pittorica e simbolica.

- Resoconti di esperienze personali
- Riformulazione dei discorsi dei bambini (intervento a specchio)
- Primi tentativi di lettura della lingua scritta
- Osservazione
- Ricerca
- Esplorazione
- Sperimentazione
- Esperienze specifiche finalizzate alla maturazione dell'identità e alla conquista dell'autonomia
- Giochi con regole per impararle, comprenderle e rispettarle
- Acquisizione della dimensione temporale degli eventi e delle esperienze
- Inventare storie e canzoni
- Coinvolgimento genitori – nonni
- Coinvolgimento enti locali
- Uscite didattiche

Il metodo di lavoro sarà quindi basato sull'azione diretta e concreta, sull'esperienza spontanea e sul gioco. Naturalmente non tutte le metodologie finora impiegate troveranno piena applicazione a causa della situazione emergenziale.

#### La dimensione pedagogica



#### Organizzazione oraria dei plessi

**Villa Col de' Canali**  
**(sezione 3-4-5 anni)**

	<b>orario</b>	<b>attività</b>
Ingresso	8:00 – 9:30	Attività di accoglienza e circle time delle emozioni.
	9:30 – 9:45	Colazione.
Attività didattica di gruppo	9:45 – 11:00	Tabellone delle presenze "Da casa a scuola". Calendario (giorno della settimana, mese, stagione e tempo meteorologico). Canti/filastrocche, lettura di racconti, narrazione e drammatizzazioni.
Attività didattica	11:00 – 12:00	Attività di sezione.
Pranzo	12:00 – 13:00	Pranzo.
Gioco	13:00 – 13:30	Giochi liberi o organizzati e percorsi motori. 1° uscita.
Attività pomeridiane	13:30 – 15:00	Giochi strutturati (es. giochi da tavolo), giochi per lo sviluppo della motricità fine. Lavoro di gruppo e attività creative. Attività logico-matematiche e pregrafismo per i grandi.
	15:00 – 15:15	Merenda.
Uscita I giro	15:20	Tabellone delle presenze "Da scuola a casa" e uscita dei bambini.
Uscita II giro	15:40	
Uscita	15:30 – 16:00	

**"Il Piccolo Principe" (Fossato di Vico)**

	<b>orario</b>	<b>attività</b>
Ingresso	8:00 – 9:30	Attività di accoglienza
	9:30 – 10:00	Merenda
Attività strutturate	10:15 – 11:45	In sezione: i bambini saranno coinvolti in attività programmate nel piccolo e grande gruppo seguendo quanto previsto dalla nostra programmazione annuale.
Preparazione al pranzo	11:45 – 12:00	attività di routine
I uscita	11:45 – 12:00	Per i bambini che non usufruiscono del servizio mensa
Pranzo	12:00 - 13:00	
II uscita	13:00 - 13:30	
Attività pomeridiane	13:30 – 15:30	In sezione: attività ludiche di gruppo, canti e conversazioni guidate, attività libere e strutturate
uscita Scuolabus	15:15	
Uscita	15:30/16:00	

**Sigillo**

	<b>orario</b>	<b>attività</b>
Ingresso	8:00 – 9:00	Attività di accoglienza
Attività di gruppo	9:00 – 9:30	Calendario, canti, filastrocche, racconti
Colazione	9:30 – 10:00	
Attività didattiche	10:00 - 11:45	Attività di sezione
Bagno, lavaggio mani	11:45 - 12:00	
Pranzo	12:00 - 13:00	
Gioco	13:00 - 14:00	Giochi liberi e organizzati
Attività pomeridiane	14:00 - 15:30	Pregrafismo, precalcolo, pittura
Uscita	15:30 - 16:00	

### SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria concorre allo sviluppo del profilo educativo, culturale e formativo dell'alunno, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizzando gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali, ordinati per discipline e per educazioni.

Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo significativo intende:

- ◆ **Garantire a tutti gli alunni:**
  - L'uguaglianza delle opportunità educative nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendimento di ognuno.
  - Il diritto alla diversità culturale.
  - La possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.
- ◆ **Aiutare il bambino a diventare "cittadino del mondo" autonomo nelle scelte, nell'assunzione di impegni, nei giudizi, nelle responsabilità delle proprie azioni.**
- ◆ **Rilevare i bisogni di apprendimento, delineando percorsi individuali e collettivi.**
- ◆ **Fornire gli strumenti necessari per un arricchimento personale e sociale.**
- ◆ **Favorire il recupero dello svantaggio socio-culturale e delle difficoltà individuali per prevenire la dispersione scolastica.**
- ◆ **Educare al rispetto, all'accettazione, alla solidarietà, alla tolleranza, alla comprensione, alla pace, all'uguaglianza, alla giustizia ed alla valorizzazione delle diversità.**
- ◆ **Preparare alle scelte decisive della vita, valorizzando le risorse esistenti sul territorio che permettono la realizzazione di un progetto educativo ricco ed articolato.**

### Le scelte metodologiche

La metodologia è fondata sulla sperimentazione e sulla ricerca collettiva di soluzioni a problemi che ci si è posti insieme ("problem solving"). Si opera in modo che ciascuno sia stimolato ad operare, a riflettere, a ricercare, a collegare, a prospettare soluzioni, a verificare un percorso di conoscenza che ognuno sente proprio perché costruito insieme (metodologia della "ricerca-azione"). Sono proposte attività tali che, partendo dal vissuto e dalle esigenze degli alunni, stimolano la curiosità e motivano all'apprendimento.

L'Insegnante è l'animatore, pronto ad intervenire in ogni momento del percorso per aiutare a mettere a fuoco un problema o a realizzare un passaggio o a fornire quegli elementi di conoscenza indispensabili per il progredire del discorso comune, nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascun alunno.

Il coinvolgimento di tutti è alla base della motivazione all'impegno e lo scambio tra pari dà la possibilità a ciascuno di partecipare, di esprimere al meglio le proprie potenzialità e di responsabilizzarsi.

L'orario è distribuito in cinque giorni per tutti i plessi, da lunedì a venerdì.

I progetti sono lo sfondo integratore anche per un approccio multidisciplinare e interdisciplinare; le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, valido supporto nel processo di insegnamento-apprendimento, saranno svolti compatibilmente con l'evoluzione della situazione epidemiologica.

Dall'a.s. 2017/18, nel plesso di Sigillo, è in corso la sperimentazione della metodologia "**Scuola senza zaino**".

## EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA

**CHI:** insegnamento trasversale - contitolarità

**QUANDO:** 33 ore/anno

**COME:** Programmazione annuale per classi

**VALUTAZIONE:** giudizio sintetico 1° e 2° quadrimestre con proposta effettuata dal coordinatore e giudizio attribuito dal consiglio di classe

CLASSE 1				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
ITALIANO, ARTE, MUSICA INGLESE	Conoscenza di sé e degli altri.	I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. Le emozioni.	4	1°
			6	2°
INGLESE	Conoscenza di sé e degli altri	Diversità culturali: - Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.	4	1° e 2°
STORIA	Rispetto delle regole condivise	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, attività in classe e in altri laboratori).	4	1°
GEOGRAFIA TECNOLOGIA	Rispetto dell'ambiente	Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni. Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.	3	1°
			3	2°
SCIENZE	Rispetto dell'ambiente	Regole di comportamento anti Covid 19 Rispetto della natura: il Parco del Monte Cucco	2	1°
			2	2°
IRC	Educazione al rispetto di sé e degli altri.	Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.	2	1°
			2	1° e 2°
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Regole di sicurezza: prove di evacuazione. Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.	1	1° e 2°
			2	
<b>TOTALE ORE ANNUE</b>			<b>33</b>	

CLASSE 2				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
ITALIANO	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Regole della classe Regole anti Covid 19  Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altro punto di vista. La pittura evocata dal ricordo o dalla fantasia Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo.	1	1°
			2	2°
			8	
INGLESE	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Diversità culturali: - Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.	4	1° e 2°
STORIA	Rispetto dell'ambiente	Causa- Effetto	4	2°
GEOGRAFIA	Rispetto dell'ambiente	Regole negli ambienti: mare, montagna e città	3	1° e 2°
SCIENZE	Rispetto dell'ambiente	Regole di comportamento anti Covid 19 Rispetto della natura: il Parco del Monte Cucco	2	1°
			2	2°
ARTE, MUSICA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Regole di sicurezza: prove di evacuazione. Emozioni in musica, arte e movimento.	1	1° e 2°
			2	
IRC	Educazione al rispetto di sé e degli altri	Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.	2	1°
TECNOLOGIA	Rispetto delle regole condivise	Educazione stradale: le regole del pedone	2	1° e 2°
<b>TOTALE ORE ANNUE</b>			<b>33</b>	

CLASSE 3				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
ITALIANO	Dignità della persona Identità e appartenenza	Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe	4	1*
		Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe	4	2*
STORIA	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo	Regole anti Covid 19	2	1*
		Forme di aggregazione nel gruppo	3	2*
IRC	Educazione al rispetto di sé e degli altri	Apprezzerò l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.	2	1*
SCIENZE	Salvaguardia del territorio	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione)	4	1* e 2*
GEOGRAFIA	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.	5	1* e 2*
TECNOLOGIA ARTE	Rispetto dell'ambiente	Le energie rinnovabili: Pale eoliche monte Cucco.	3	2*
		Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo.	2	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Regole di sicurezza: prove di evacuazione.	1	1* e 2*
		Far Play	3	
TOTALE ORE ANNUE			33	

CLASSE 4				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
ITALIANO	Dignità della persona	Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.	4	1* e 2*
STORIA	Identità e appartenenza	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.	4	2*
IRC	Educazione al rispetto di sé e degli altri	Apprezzerò l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.	2	1*
GEOGRAFIA	Partecipazione e azione	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.	4	1* e 2*
SCIENZE	Educazione alla salute e al benessere	Regole anti Covid 19	3	1*
		Educazione alimentare.	4	2*
TECNOLOGIA	Educazione alla cittadinanza digitale	Internet e utilizzo consapevole	3	1* e 2*
ARTE	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici del proprio territorio.	Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	3	2*
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Formazione di base in materia di protezione civile.	Norme e procedure di sicurezza.	3	1* e 2*
		Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità.	3	
TOTALE ORE ANNUE			33	

CLASSE 5				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
ITALIANO	Dignità della persona	Regole anti Covid 19	2	1°
	Partecipazione e azione	Assumere comportamenti corretti e consapevoli per il rispetto delle persone e delle diverse culture	2	2°
	Identità e appartenenza	Conoscere la storia del proprio territorio e valorizzarlo	4	
L2 INGLESE	Partecipazione e azione	Agenda ONU 2030, sviluppo sostenibile.	4	1°
STORIA	Identità e appartenenza	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.	4	2°
IRC	Identità e appartenenza	Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.	2	2°
GEOGRAFIA	Partecipazione e azione	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.	5	1° e 2°
SCIENZE	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alimentare.	4	1° e 2°
TECNOLOGIA	Educazione alla cittadinanza digitale	Internet e utilizzo consapevole	3	1° e 2°
ARTE	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	3	1° e 2°
TOTALE ORE ANNUE			33	

La Programmazione annuale delle scuole primarie dell'IC Sigillo si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i fondamenti della Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020:

#### COSTITUZIONE

diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

o la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

o i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

#### SVILUPPO SOSTENIBILE

##### educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

o L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

- |   |   |
|---|---|
| 1. Sconfiggere la povertà                   | 9. Imprese, innovazione e infrastrutture  |
| 2. Sconfiggere la fame                      | 10. Ridurre le disuguaglianze             |
| 3. Salute e benessere                       | 11. Città e comunità sostenibili          |
| 4. Istruzione di qualità                    | 12. Consumo e produzione responsabili     |
| 5. Parità di genere                         | 13. Lotta contro il cambiamento climatico |
| 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari | 14. La vita sott'acqua                    |
| 7. Energia pulita e accessibile             | 15. La vita sulla terra                   |
| 8. Lavoro dignitoso e crescita economica    | 16. Pace, giustizia e istituzioni solide  |
|   | 17. Partnership per gli obiettivi         |

o Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

o In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

## CITTADINANZA DIGITALE

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

La seguente programmazione individua:

- LE COMPETENZE CHIAVE
- I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
- GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli Insegnanti prevedono dei momenti di confronto interdisciplinare, durante la programmazione settimanale, per individuare i contenuti specifici delle varie classi da integrare con le proposte didattiche di ogni plesso (Progetti di Plesso).

### Organizzazione oraria

MATERIE/CLASSI	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	9	8	7	7	7
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
STORIA, GEOGRAFIA	4	4	4	4	4
MATEMATICA	5	5	5	5	5
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2	2	2
CORPO, MOVIMENTO E SPORT	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
LINGUA COMUNITARIA INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado, tenuto conto delle risorse esterne e interne, si propone di arricchire l'Offerta Formativa perseguendo le seguenti finalità:

- Sviluppare la personalità degli adolescenti mirando alla conquista di conoscenze e competenze in tutti i campi disciplinari (abilità logico-scientifiche, operative, espressivo-comunicative).
- Sviluppare il pensiero critico per aiutare gli alunni a diventare "cittadini del mondo", acquisendo il senso della realtà sociale.



□ Contribuire a sviluppare il "cittadino locale" tramite offerte formative quali l'inglese, l'informatica e l'educazione ambientale.

In modo più specifico vengono di seguito elencati gli obiettivi relativi alle aree:

#### Socio-affettiva

- acquisizione della coscienza di sé;
- acquisizione del controllo emotivo;
- capacità di autovalutazione;
- coscienza di appartenenza a una comunità in cui vigono norme;
- collaborazione e interazione con gli altri.

#### Cognitiva

- acquisizione delle conoscenze, delle competenze e del metodo di lavoro;
- capacità di mettere in relazione i vari saperi;
- capacità di comprendere e di utilizzare i vari linguaggi;
- operare scelte consapevoli.

#### Le scelte metodologiche

L'asse centrale della formazione è costituito dall'approccio alle varie modalità di risoluzione dei problemi e dall'interconnessione tra ambiti disciplinari e formativi, nonché dal lavoro per progetti e dall'operatività, ossia "l'apprendere facendo", che permette di diminuire il divario tra l'apprendere e l'esercitare, promuovendo il metodo induttivo sperimentale.

Gli alunni conoscono e condividono il cammino da percorrere di anno in anno, di mese in mese, di settimana in settimana; saranno inoltre messi in grado di auto-valutare i livelli di crescita della propria formazione. I metodi sono scelti in base ai seguenti criteri:

- **favorire momenti di confronto e interazione tra alunni tramite la ricerca scientifica e storica;**
- **far emergere le attitudini mediante le varie attività o le proposte di laboratorio;**
- **stimolare il pensiero critico problematizzando le esperienze;**
- **promuovere il senso di responsabilità e di autonomia attraverso l'interiorizzazione delle norme e lo sviluppo di comportamenti consapevoli.**

### **EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA SECONDARIA**

**CHI:** insegnamento trasversale - contitolarità

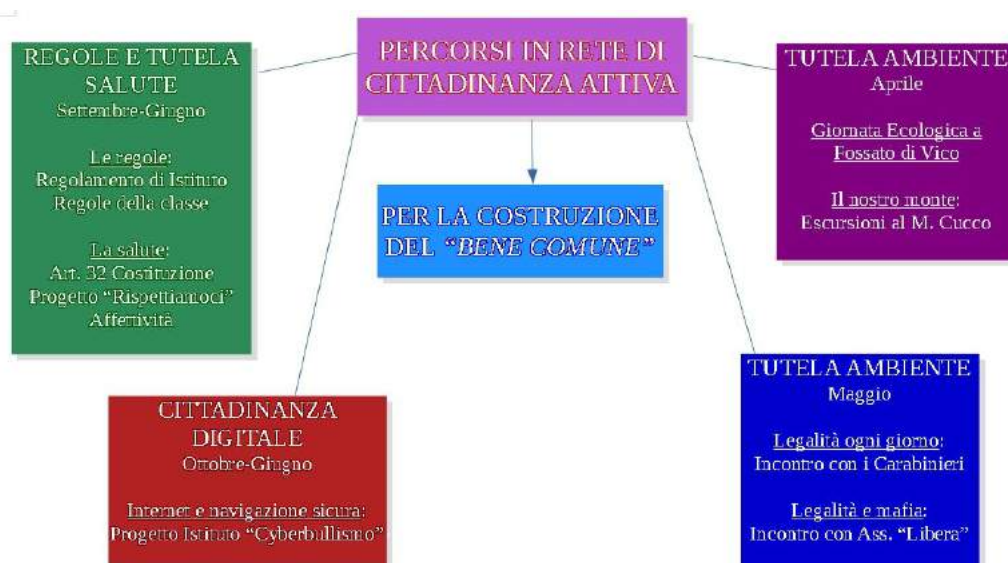
**QUANDO:** 33 ore/anno

**COME:** Programmazione annuale di Ed. Civica e delle altre discipline

**VALUTAZIONE:** giudizio sintetico 1° e 2° quadrimestre con proposta effettuata dal docente di Ed. Civica e giudizio attribuito dal consiglio di classe

Ciascun docente di Ed. Civica organizza la propria programmazione sulla base delle quattro macroaree individuate dai dipartimenti della scuola secondaria. I docenti delle altre discipline, secondo tempi e modalità stabiliti in autonomia, svolgeranno aspetti collegati alle suddette quattro macroaree.

#### CONTENUTI COMUNI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE



### Tempo scuola prolungato

Per la Scuola Secondaria di primo grado l'offerta formativa prevede un tempo scuola attualmente funzionante a 36 ore settimanali complessive, comprensive di 2 ore di mensa, distribuite in cinque mattine, da lunedì a venerdì, e due rientri pomeridiani. Il modello organizzativo a 36 h offre la possibilità di lavorare in co-docenza, l'opportunità di realizzare per gruppi proficue attività di RCA (Recupero, consolidamento, Arricchimento) due ore a settimana e di progettare ed attuare attività trasversali attraverso il potenziamento linguistico di cui usufruiscono i plessi di Scuola Secondaria. Nel plesso di Scuola Secondaria di Costacciaro, in cui vige in questo a.s. un'organizzazione a pluriclassi, la didattica è stata ristrutturata in modo da mantenere separate le due classi all'interno del gruppo pluriclasse per il numero massimo di occasioni possibili, grazie anche alla dotazione particolare assegnata al tempo prolungato e all'assegnazione di un maggior numero di ore al potenziamento, di comune accordo con i plessi di Sigillo, Scheggia e Fossato di Vico, nei quali non ci sono le pluriclassi. In questo modo, i ragazzi possono svolgere sempre separati almeno tre ore, delle sei, di italiano; tre ore, delle sette, di matematica e scienze, entrambe le ore di storia. L'organizzazione permette anche di mantenere separate alcune ore di francese e inglese e di ricavare uno spazio di due ore settimanali in cui svolgere attività di tipo laboratoriale.

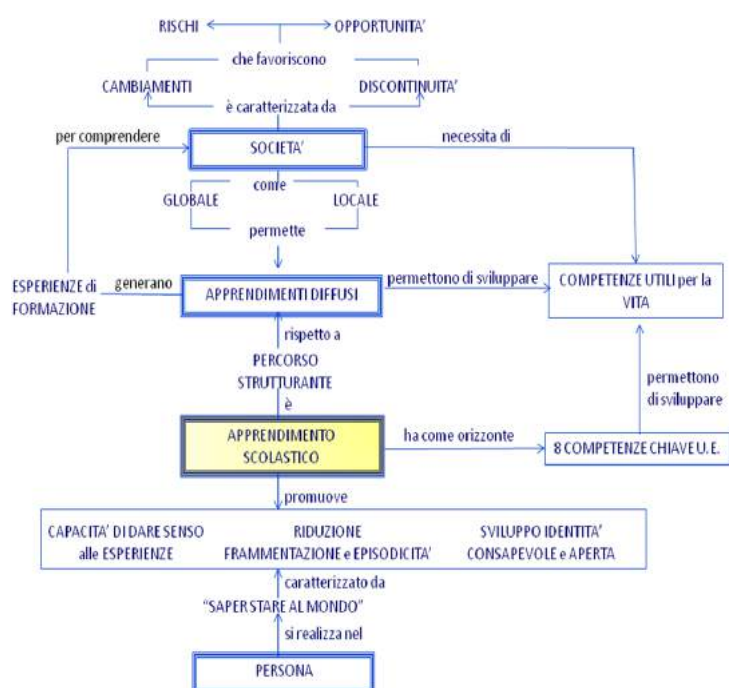
### Organizzazione oraria dei plessi

Discipline o gruppi di discipline/ classi	I classe 36h	II classe 36h	III classe 36h
Italiano, Storia, Geografia	11	11	11
Matematica e Scienze	7	7	7
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (francese)	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2

Educazione Fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione Cattolica (Attività alternativa)	1	1	1
Recupero/consolidamento/approfondimento (ITA e MAT)	2	2	2
Mensa	2	2	2
<b>Totale orario settimanale</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>

### IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo di istituto si sviluppa sulla base della condivisione di una comune definizione di APPRENDIMENTO SCOLASTICO:



I Curricoli delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sono organizzati intorno ad un ambiente tematico d'apprendimento. Hanno come riferimento le Indicazioni Nazionali, su cui il nostro Istituto ha prodotto una lettura in verticale dei traguardi di sviluppo delle competenze.



Nello sviluppo del Curricolo di Istituto si tiene conto di una prospettiva unitaria:

*bisogni formativi*



**AMBIENTE**



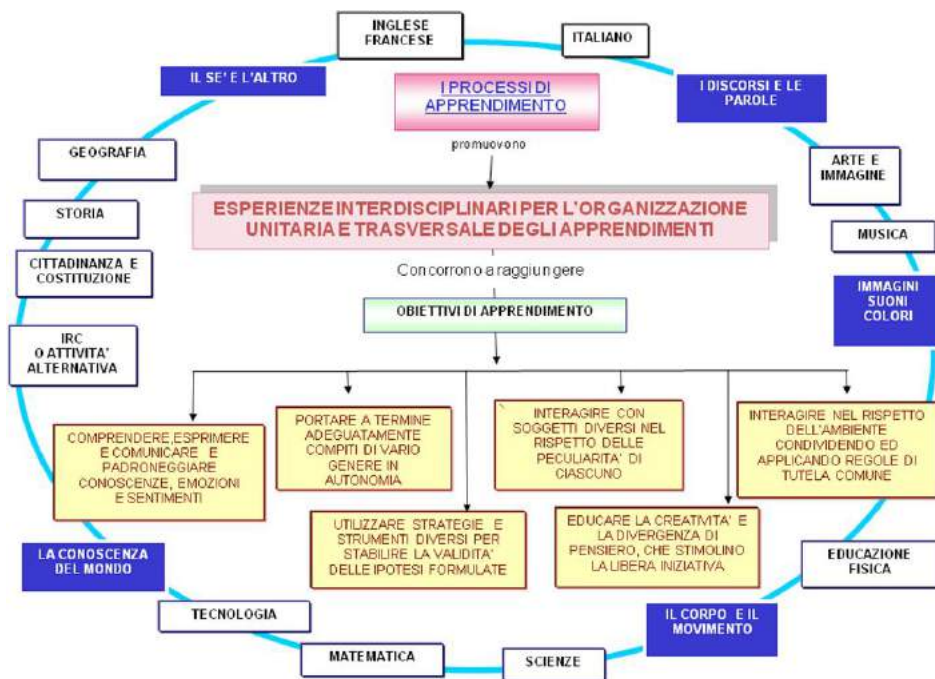
**EDUCARE ALLA CITTADINANZA DEMOCRATICA PER DIVENTARE CITTADINI DEL MONDO**

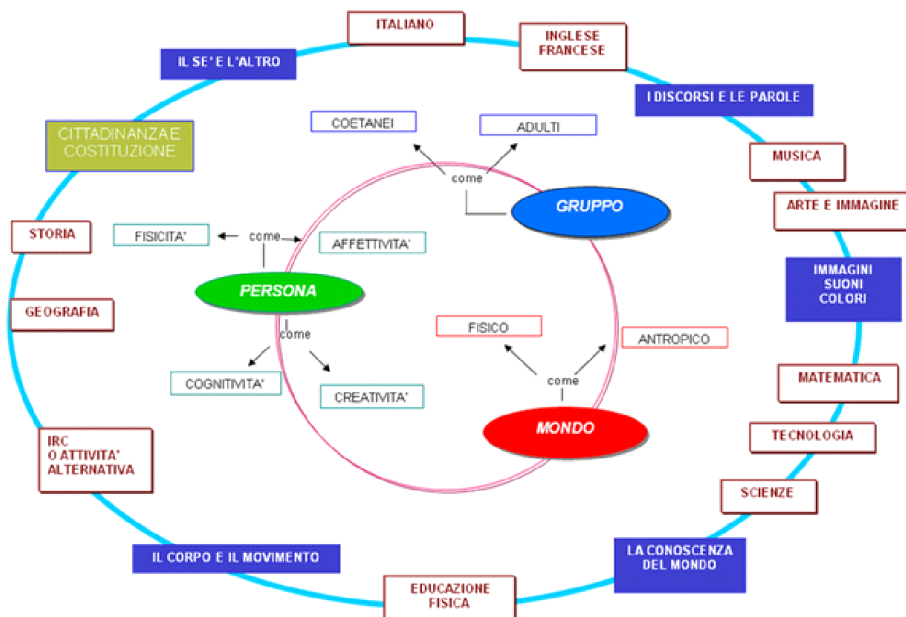
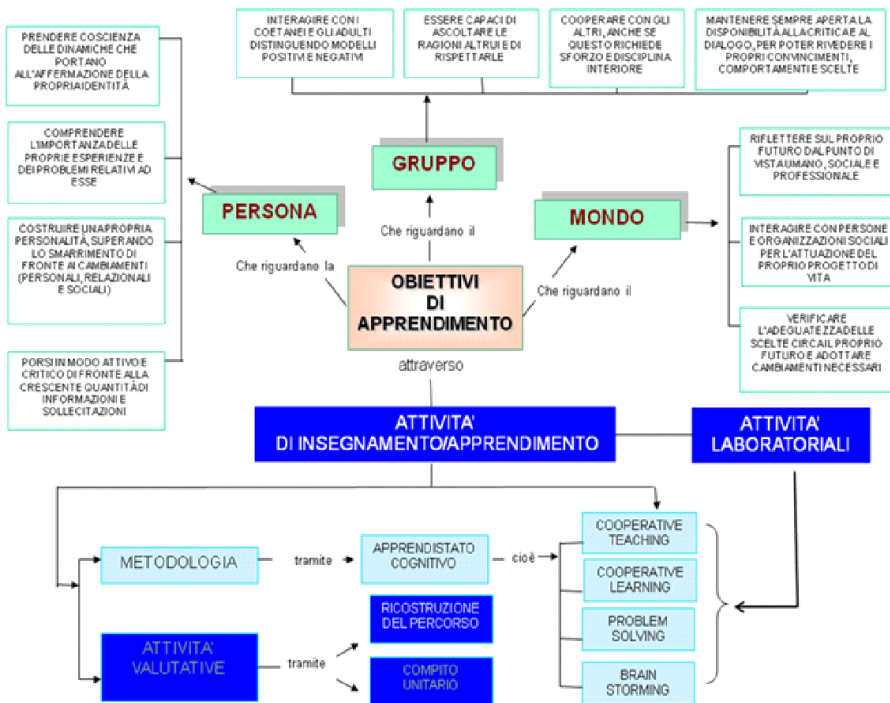
## *i bisogni formativi*

vengono soddisfatti con

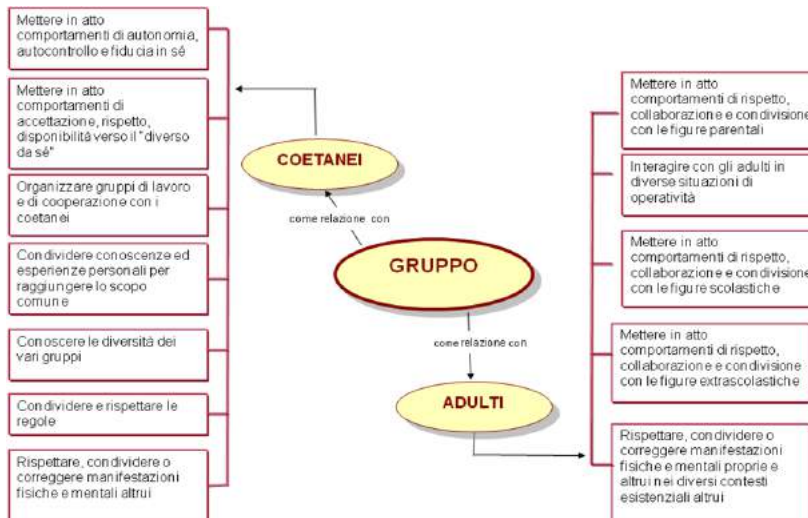
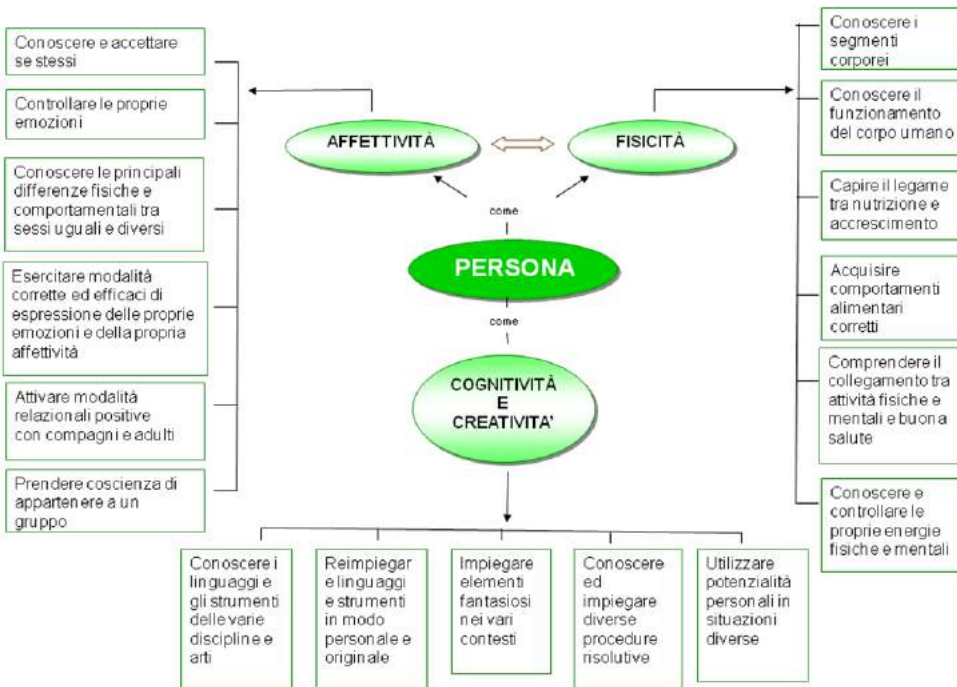


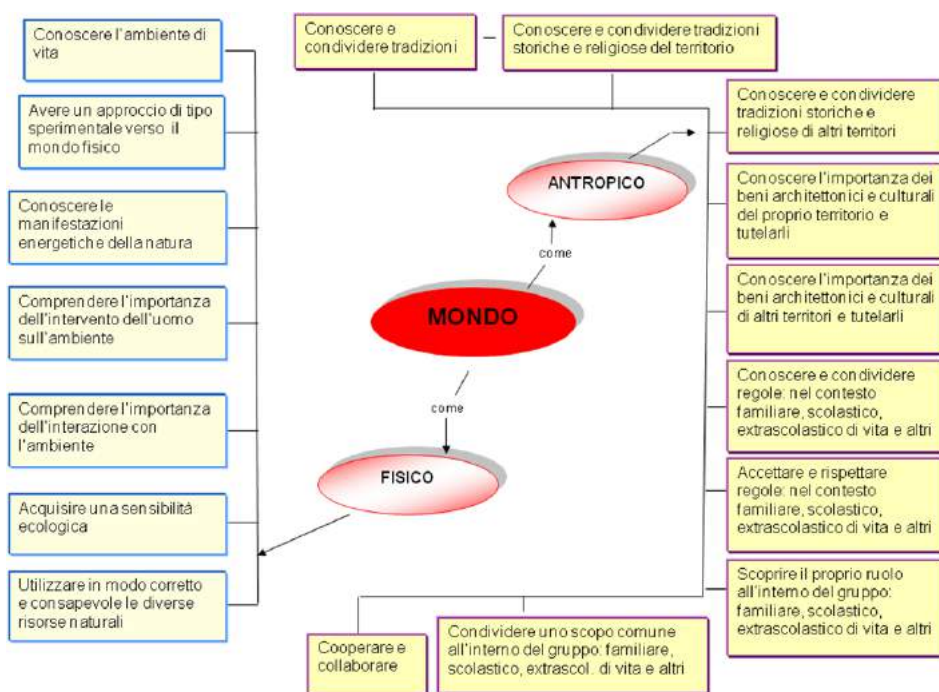
PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE EUROPEE











## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### Le Giornate Unitarie di Istituto

Le Giornate Unitarie di Istituto costituiscono attività di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate ad approfondire la riflessione su tematiche che sono oggetto anche dei percorsi curricolari, ma che richiedono una particolare attenzione per il significato che assumono nella vita sociale e culturale del nostro Paese. Nell'ambito delle Giornate Unitarie di Istituto si organizzano attività che consentono di porsi davanti al proprio passato e alla storia, per trarre da essi una strategia di comportamento per la vita nel futuro. Le giornate hanno lo scopo di promuovere comportamenti di solidarietà, gratuità e amicizia tra le persone; di far scoprire, o riscoprire, l'importanza di alcuni valori indispensabili per favorire la convivenza civile nel rispetto delle specificità di ciascuno.

Le Giornate Unitarie di Istituto si definiscono come unitarie perché vengono vissute in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo e, soprattutto, perché vengono realizzate con momenti di condivisione tra i plessi.

Molte delle attività e degli incontri previsti, a causa della pandemia, potrebbero subire un ridimensionamento o essere svolti in altre modalità.

### Scuola Secondaria



In ottemperanza della legge 20 agosto 2019, n. 92, e del D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, la scuola secondaria di I grado ha stabilito, nell'ambito delle Giornate Unitarie di Istituto, di sviluppare alcune attività e contenuti inerenti le seguenti quattro macroaree:

- 1) **Tutela della salute**
- 2) **Cittadinanza digitale**
- 3) **Tutela dell'ambiente**
- 4) **Rispetto della legalità.**

<b>SCUOLA SECONDARIA I grado</b>					
<b>a. s. 2021-2022</b>					
GIORNATA UNITARIA	ATTIVITA'	CLASSI	DOCENTI	DATA	LUOGO
<b>Regole e tutela della salute</b>	Le regole da rispettare per la convivenza a scuola e per la tutela della salute  Art. 32 Costituzione italiana	I, II, III	Tutti	All'inizio e durante l' anno scolastico	-Plessi -Territorio
<b>Salute e sport</b>	<i>Progetto AVIS</i> ; eventuali uscite didattiche; Giornata sportiva finale (Giochi della Gioventù)	I, II, III	In servizio		-Palazzetto sport / campo sportivo Sigillo
<b>Affettività</b>	Incontro con ost. N. Mosca e dott. A. Fabra	III	In servizio	Da definire	Plessi richiedenti
<b>Cittadinanza digitale</b>	<i>Internet</i> (tematica del cyberbullismo, in collegamento con attività proposte da ins. R. Pagnozzi, referente per l'Istituto)  <i>Navigazione sicura</i> (PROGETTO e incontro on line Polizia Postale)	I, II, III  I, II, III	In servizio	Da definire	Da definire
<b>Tutela dell'ambiente</b>	<i>Giornata Ecologica</i> a Fossato  "Il nostro monte" Passeggiata sui sentieri di Monte Cucco.	I e tutte le classi plesso Fossato  II i plessi di Scheggia e di Costacciaro coinvolgeranno anche altre classi	In servizio	Aprile- maggio (data da definire)  Da definire	Fossato di Vico  Da definire
<b>Rispetto della legalità</b>	<i>Legalità ogni giorno</i> Incontro con il Comandante della locale stazione dei Carabinieri Oppure incontro con l'ufficiale RIS Giovanni Orienti	I, II  I, II	In servizio	Maggio	Plessi  Da definire

	Legalità e mafie Incontro con volontari "Associazione Libera"	III			Da definire
--	---	-----	--	--	-------------

### **Scuola Primaria**

La Scuola Primaria svolge alcune attività nell'ambito delle seguenti Giornate Unitarie d'Istituto:

- ◆ **"Cittadinanza digitale"**
- ◆ 27 gennaio **"Giornata della Memoria"**
- ◆ Maggio **"Giornata Ambientale"**.

### **Scuola Infanzia**

- ◆ Metà giugno **"Giornata Ambientale"** visita guidata nel Parco del Monte Cucco.

### **Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione**

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono attività di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate al conseguimento di obiettivi cognitivi, culturali e relazionali, a causa però della situazione determinata dall'emergenza sanitaria, l'Istituto Comprensivo prevede di organizzare delle uscite didattiche prevalentemente nel territorio.

Le **uscite didattiche nel territorio**, offerte a tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e alle classi della scuola primaria e secondaria, rappresentano infatti per gli alunni la possibilità di leggere in maniera diversa e più approfondita i luoghi della vita quotidiana scoprendone le radici storiche, la ricchezza culturale e sociale, la bellezza artistica e paesaggistica. Purtroppo, a causa dell'emergenza Covid, che si protrae almeno fino al 31/12/2021, non è possibile programmare uscite didattiche.

### **I progetti di Istituto, di plesso, le iniziative e le attività**

I progetti di istituto, di plesso, le iniziative e le attività della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria I grado integrano l'attività didattica curricolare, permettendo di promuovere la multi-disciplinarietà.

Essi offrono agli alunni occasioni formative che favoriscono la possibilità di rendere evidenti le competenze acquisite.

I progetti vengono predisposti collegialmente dagli insegnanti nell'ambito dell'autonomia didattica allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base delle scelte di indirizzo del PTOF e delle tematiche e delle peculiarità dei diversi contesti. Inoltre tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle classi o delle scuole, le risorse interne ed esterne e la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici.

Alla loro realizzazione collaborano frequentemente e con diverse modalità anche enti ed associazioni del territorio.

I progetti della **Scuola dell'Infanzia** sono principalmente finalizzati:

- all'**educazione alle emozioni** con attività che permettano di giocare con le emozioni per conoscerle e riconoscerle, cercando mezzi che ne favoriscano l'espressione permettendo di sviluppare una relazione positiva con gli altri
- a **promuovere la continuità** con la Scuola Primaria con attività che permettano alle bambine e ai bambini di vivere serenamente la prospettiva del passaggio scoprendo, attraverso la narrazione e l'incontro con gli alunni della Scuola primaria gli ambienti e le persone (docenti, personale ATA) della nuova realtà.

I progetti della **Scuola Primaria** sono rivolti:

- alla **prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento** attraverso uno screening nelle classi prime e seconde condotto in collaborazione con associazioni dedicate
- all'**integrazione degli alunni stranieri** con attività volte a promuovere esperienze di intercultura e con progetti di potenziamento della lingua italiana.
- all'**educazione ambientale** con percorsi di conoscenza territoriale in collaborazione con i Carabinieri della Biodiversità, Avis, Arpa Umbria.
- alla **promozione della continuità** con la Scuola dell'Infanzia per le classi prime con attività che permettano alle alunne e agli alunni di assumersi la responsabilità di introdurre i più piccoli alla novità della Scuola primaria e con la Scuola Secondaria di I grado per gli alunni delle classi quinte.
- alla **promozione della competenza digitale** attraverso la partecipazione al progetto multidisciplinare di coding "ScratchPals".
- alla **promozione della sicurezza** in collaborazione con associazioni del territorio in particolare con attività di educazione alla cultura della sicurezza in collaborazione con la Protezione Civile.

I progetti e le attività della **Scuola Secondaria di I grado** hanno lo scopo di promuovere:

- la **continuità** con la Scuola Primaria attraverso esperienze comuni e attività di accoglienza dei futuri alunni delle classi prime e l'**orientamento** per le scelte future attraverso esperienze on line con docenti della Scuola Secondaria di II grado e, se possibile, con la partecipazione agli "open day" delle varie scuole per una conoscenza più approfondita dei diversi percorsi di studio.
- il **potenziamento delle competenze di comunicazione nella madrelingua e in L2** stimolando la lettura attraverso iniziative come "#ioleggoperché", "Libriamoci", "Maggio dei libri", incontri con autori e animatori, con partecipazione a concorsi letterari quali "Scrittori di classe", "Le meraviglie nascoste d'Italia" e favorendo lo sviluppo di percorsi di scrittura creativa e la produzione del giornalino "*Serrasanta Young*" (Progetto RETE!). Per il potenziamento della lingua inglese si prosegue il progetto "*e-Twinning*".
- lo **sviluppo delle competenze logiche** anche attraverso la partecipazione ai "Giochi Matematici" indetti dalla Bocconi; il coinvolgimento degli studenti nell'approccio "scientifico" verso i problemi della realtà stimolando ed esercitando la capacità di trasferire in altri contesti le conoscenze e le abilità acquisite. Nella scelta e verifica di strategie ottimali di risoluzione si ricerca una comunicazione corretta nei linguaggi specifici propri dell'ambito scientifico-matematico.
- il **ben-essere personale e sociale** attraverso percorsi di educazione alla salute in collaborazione con l'Avis, di educazione alla legalità in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, di educazione alla cultura della sicurezza in collaborazione con la Protezione Civile, di educazione all'affettività in collaborazione con i servizi del territorio, di educazione ambientale con il Reparto Carabinieri della Biodiversità e con l'Università degli Uomini Originari di Costacciaro.

**PROGETTI DI ISTITUTO PER IL TRIENNIO 2022-25**

La seguente programmazione progettuale, in base all'art. 3 della legge 107/2015, può subire variazioni e/o integrazioni nel corso dell'a.s.:

**PROGETTI D'ISTITUTO – TUTTI GLI ORDINI**

**PROMOZIONE DELLA LETTURA**

**PROGETTO ED. CIVICA: “DA INDIVIDUI A CITTADINI”**

**SPETTACOLO TEATRALE: “Che spettacolo”**

**PROGETTI D'ISTITUTO - SCUOLA DELL'INFANZIA**

*“Pronti si ... Arte”*

*“# IO LEGGO PERCHE'...”*

**INCONTRO CON L'AUTORE**

**PROGETTI D'ISTITUTO - SCUOLA PRIMARIA**

**“R.E.T.E.I-EDUCARE ALLA VITA BUONA”**: IL GIORNALINO DI ISTITUTO *Serrasanta*

*Young*

*“# IO LEGGO PERCHE'...”*

**“A SCUOLA DI CITTADINANZA DIGITALE”** (classi V)

**INCONTRO CON L'AUTORE**

**BORSA DI STUDIO “G. SPIGARELLI - 16 anni del Premio”** (classi V)

**PROGETTI D'ISTITUTO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**“R.E.T.E.! EDUCARE ALLA VITA BUONA”**; IL GIORNALINO DI ISTITUTO **“Serrasanta Young”**

**PROGETTO DI “ORIENTAMENTO SCOLASTICO” (classi III)**

**PROGETTO LEGALITA’**

**INCONTRO CON L’AUTORE**

**“# IO LEGGO PERCHE’...”**

**PROGETTO E - TWINNING: “FIGHT FOR GREEN” (classi II)**

**PROGETTO E - TWINNING: “WATER AND LIFE” (classi II)**

**PROGETTO AMNESTY INTERNATIONAL (Ambiente)**

**BORSA DI STUDIO “S. ANNA” (classi I, II e III)**

**BORSA DI STUDIO “G. SPIGARELLI - 16 anni del Premio” (classi III)**

**AVIS: GIOCHI DELLA GIOVENTU’**

**“A SCUOLA DI CITTADINANZA DIGITALE” (classi II)**

**“PENSARE POSITIVO: CIRCLE TIME (Classi I), UNPLUGGED (classi II, III), AFFETTIVITA’ (classi III)”**

**GIORNATA ECOLOGICA A FOSSATO**

**IL QUOTIDIANO IN CLASSE (classi III)**

Inoltre ogni plesso elabora propri progetti e organizza attività rispondenti alle particolari esigenze, sollecitazioni e contesti territoriali.

**PROGETTI, INIZIATIVE ED ATTIVITA' DI PLESSO**

<p>PRIMARIA FOSSATO DI VICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Iniziativa: “La Festa degli Statuti” (con Ass. Medioevo Fossatano)</li> <li>● Concorso “Disegno di Natale” (promosso dall’Ass. “B. Ubaldi” di Gubbio)</li> <li>● La creatività nelle mani e nella voce dei bambini (con Ass. Fossato in Arte Nova)</li> <li>● Concorso “Paolo Cascioli AVIS Fossato di Vico (classi V)</li> <li>● Progetto: “Un albero per amico” (con CC Forestali rep. biodiversità)</li> </ul>
<p>SECONDARIA FOSSATO DI VICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Incontri con l’Associazione Medioevo Fossatano e Festa degli Statuti</li> <li>● Concorso “Giochi Matematici” (con UniBocconi, Milano)</li> <li>● Concorso “Paolo Cascioli AVIS Fossato di Vico (classi II)</li> <li>● Concorso “Un poster per la pace” (Con Lions Club di Gualdo T.)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Concorso “Disegno di Natale” (promosso dall’Ass. “B. Ubaldi” di Gubbio)</li> <li>● Attività di plesso: Saggio musicale di fine anno scolastico</li> </ul>
INFANZIA SIGILLO	
PRIMARIA SIGILLO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività: “Insieme per l’Infiorata del Corpus Domini” (con ass. “Sigillo Infiora”)</li> <li>● Progetto: “Emozioni in circle-time inclusivo” (classe II)</li> <li>● Progetto: “La Terra nelle nostre mani” (con enti territoriali e CC Forestali)</li> <li>● Progetto Avis: “Fattoria Chianelli” (classe II)</li> <li>● Progetto Avifauna con il raggruppamento Carabinieri Forestali (classe III)</li> <li>● Concorso di poesia per i 50 anni dell’Avis (classe V)</li> <li>● Progetto: “Un albero per amico” (con CC Forestali rep. biodiversità)</li> </ul>
SECONDARIA SIGILLO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Concorso “Un disegno per la pace” (promosso dal “Lions Club”)</li> <li>● Concorso “Disegno di Natale” (promosso dall’Ass. “B. Ubaldi” di Gubbio)</li> <li>● Attività: “Insieme per l’Infiorata Corpus Domini 2022” (con Ass. “Sigillo Infiora”)</li> <li>● Saggio musicale di fine anno scolastico.</li> <li>● Progetto: “Un albero per il futuro” (con CC Forest., rep. biodiversità), (classe I)</li> <li>● Concorso “Logo Avis” per i 50 anni dell’associazione</li> <li>● Progetto triennale “I minatori emigranti di Sigillo (classe I)</li> </ul>
INFANZIA COSTACCIARO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetto: “Growing with English”</li> </ul>
PRIMARIA COSTACCIARO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetto: “Montagna amica” (con “Univ. Uomini Originari di Costacciaro”)</li> <li>● Progetto: “L’uliveto del Beato” (classe V)</li> <li>● Progetto: “Un albero per amico” (con CC Forestali rep. biodiversità)</li> </ul>
SECONDARIA COSTACCIARO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Iniziativa: Concorso “Un disegno per la pace” (promosso dal “Lions Club”)</li> <li>● Attività di plesso: saggio musicale di fine a.s.</li> <li>● Iniziativa: Concorso “Giochi Matematici” (con UniBocconi, Milano)</li> <li>● Progetto: “L’uliveto del Beato”</li> </ul>
PRIMARIA SCHEGGIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetto di cittadinanza digitale: “Navigare per Scheggia...non è la solita storia”</li> <li>● Attività “Centenario traslazione del Milite Ignoto”</li> <li>● Progetto: “Un albero per amico” (con CC Forestali rep. biodiversità)</li> </ul>
SECONDARIA SCHEGGIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Iniziativa: Concorso “Un disegno per la pace” (promosso dal “Lions Club”)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività di plesso: Saggio musicale di fine a.s.</li> <li>● Attività “Centenario traslazione del Milite Ignoto”</li> </ul>
--	---

Si precisa che nel corso degli a.s. possono realizzarsi anche altre iniziative ed attività (ritenute di particolare interesse dai vari C. di C.) che via via si presenteranno, anche in collaborazione con le diverse realtà operanti nel territorio.

Le specifiche attività progettuali sono esplicitate annualmente, poiché si tiene conto dell'identità delle classi che, pur nella continuità, non rimangono mai uguali a se stesse.

## LE RISORSE

L'organizzazione scolastica, in relazione alle risorse umane, agli spazi e ai tempi, è strettamente connessa alle scelte didattico-operative che l'Istituto intende attivare.

### Risorse:

- **Professionali interne:** valorizzazione di competenze disciplinari ed extra-disciplinari dei docenti per attivare laboratori e progetti

- **Professionali esterne:** esperti per collaborazioni a progetti e laboratori

- **Spazi:** utilizzazione flessibile e funzionale degli spazi esistenti nei diversi plessi dell'Istituto: aule di classe, aule speciali, palestra, biblioteca.

E' presente un "Ambiente Innovativo d'Apprendimento" presso il plesso di Sigillo. Si tratta di uno spazio multimediale in cui svolgere attività di coding, tinkering, stampa 3D, elettronica educativa e realtà aumentata da parte di tutti gli alunni dell'Istituto e percorsi formativi per i docenti.

- **Tempi:** nella scuola dell'autonomia assume particolare importanza l'organizzazione del tempo-scuola per l'attuazione dell'attività progettuale.

### Articolazione del lavoro del docente:

- Costituzione, all'interno dell'Istituto, di commissioni e gruppi di lavoro.

- Partecipazione ad attività di aggiornamento per ampliare le competenze dei docenti.

- Partecipazione ad attività di auto-aggiornamento per rispondere ad alcune esigenze di carattere didattico e per favorire il confronto, lo scambio di esperienze e di conoscenze.

- Documentazione dell'attività didattica.

- Monitoraggio e valutazione del processo formativo e del funzionamento dell'Istituto.

- Illustrazione della proposta educativa e dichiarazione degli obiettivi che l'Istituzione Scolastica intende perseguire.

- Regolare informazione sulle iniziative e attività progettate per il miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa.

Sin dalla sua introduzione normativa, l'autonomia rappresenta per la nostra Scuola imprescindibile opportunità di lavorare intensamente sulla pianificazione e sulla progettualità, costruendo e condividendo valori, priorità ed azioni di miglioramento, che si concretizzano nel PTOF, al fine di consolidare il processo di identità e di autonomia del nostro IC. La Legge 107/2015 apportando integrazioni, modifiche e potenziamenti al quadro normativo dell'autonomia, consente ad ogni scuola l'utilizzo di strumenti di flessibilità (art.3, L. 107/2015) per offrire e garantire percorsi specifici alla piena realizzazione del curriculum e degli obiettivi specifici della progettazione formativa. Ciò rappresenta il "cuore" del PTOF.

A partire dalle Indicazioni Nazionali 2018 la definizione del curriculum trova nella gestione

dell'organico dell'autonomia (art.4 Legge 107/2015) lo strumento privilegiato di attuazione delle scelte compiute per il successo formativo di ciascun studente. Al riguardo si richiamano gli obiettivi formativi delineati al comma 7 della Legge 107/2015 e assunti quali assi direzionali di programmazione e progettazione della nostra Scuola. Si precisa, inoltre, che particolare attenzione sarà rivolta all'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (nota MIUR prot. n.2805 del 11.12.2015) Pertanto, la progettazione organizzativa-didattica dell'Istituto Comprensivo di Sigillo potrà prevedere nel triennio 2022-2025:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- la programmazione pluri-settimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- l'adesione o la costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati, di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

#### **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) implica il progressivo sviluppo di ambienti adeguati ad apprendimenti attivi e laboratoriali, costruttivisti o per progetto con accesso alle risorse di rete e la condivisione on-line dei materiali.

Per un più efficace utilizzo delle dotazioni digitali l'I.C. ha partecipato al bando a valere sulla Programmazione Operativa Nazionale – PON "Per la Scuola 2014-2020 con il progetto **"LINKIAMOCI PER L'APPRENDIMENTO 2.0"** al fine di dotare tutti i plessi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, di una efficace rete LAN/WLAN, portando la connettività senza fili per la fruizione di contenuti digitali in tutte le aree interne della scuola, per permettere - in definitiva - a studenti e docenti di fruire nel modo più ampio di risorse digitali nella didattica in classe anche attraverso l'utilizzo di dispositivi elettronici personali.

Per migliorare le metodologie didattiche collaborative e laboratoriali ed offrire ai nostri allievi uno spazio tecnologico che permetta di sviluppare le loro conoscenze con la dovuta autonomia nella scoperta delle fonti e nella rielaborazione delle informazioni l'I.C. ha partecipato al bando a valere sulla Programmazione Operativa Nazionale – PON "Per la Scuola 2014-2020" con il progetto: **"IO, TU, NOI COLLABORATIVAMENTE IN AMBIENTI DIGITALI"**.

Il progetto ha l'obiettivo di permettere a docenti e studenti di utilizzare le soluzioni web 2.0 incrementando l'attuale dotazione di LIM e schermi non interattivi quali dispositivi di fruizione collettiva e fornendo dispositivi personali con il rapporto 1 a gruppo di lavoro, in modo tale da sviluppare percorsi di didattica collaborativa con la possibilità di accedere ai contenuti didattici disponibili in rete, di condividere esperienze e materiali, di inviare e ricevere comunicazioni ed informazioni puntuali e localizzate. La scelta di implementare in tutti i plessi le dotazioni tecnologiche viene effettuata ritenendo che l'accesso quotidiano ai contenuti digitali, la creazione e l'integrazione di altri contenuti in funzione dei processi didattici sia un diritto da garantire al maggior numero di alunni senza escludere i plessi periferici.

Il progetto è articolato in tutti i plessi nel modulo "aule aumentate" dal titolo "Aule aumentate: lo apprendo con il digitale" che consentirà di applicare metodologie innovative basate sulla collaborazione tra insegnanti e studenti, superando la classica lezione frontale anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma didattica (preferibilmente free/open source), per la gestione della classe come gruppo virtuale o attivando classi aperte/gruppi di lavoro, sviluppando la comunicazione docente-alunni e tra compagni di "classe".

Formattato: Evidenziato

Formattato: Evidenziato



Per supportare lo sviluppo del pensiero computazionale l'I.C. ripropone la partecipazione al progetto **"Programma il futuro"** promosso dal Ministero Università e Ricerca, consolidando la sperimentazione di **coding** avviata nei precedenti anni scolastici. Sono previste attività senza rete e attività on-line. Sarà, inoltre, rafforzata l'introduzione della metodologia del **"Problem posing and solving"**.

Saranno promosse e implementate le esperienze formative già in atto, prevalentemente caratterizzate da modalità tra pari e basate sulla pratica, anche attraverso l'accesso a percorsi fruibili on-line.

La figura dell'animatore digitale, docente di ruolo che ha tale incarico per un triennio, con compiti di:

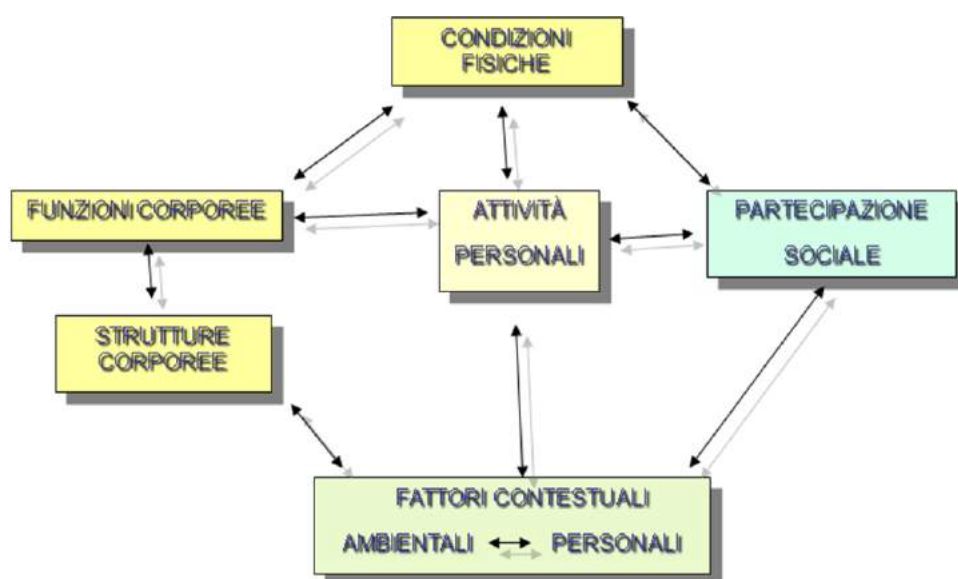
- organizzazione interna negli ambiti del PNSD.
- organizzazione delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera, fungendo da stimolo per la formazione.
- individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Grazie alla partecipazione ai progetti PON e ai finanziamenti stanziati per la didattica a distanza le scuole possono disporre di un adeguato numero di devices da poter utilizzare sia nella didattica in presenza che nell'eventuale D.D.I.

## **INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE**

### **Accoglienza**

La nostra scuola vuole essere un luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti. Rivolge attenzione alle nuove complesse realtà della scuola italiana, con il riconoscimento delle varie, numerose e mutevoli situazioni di bisogno. Valorizza le buone prassi educative, didattiche e formative che favoriscono il pieno sviluppo ed i processi d'integrazione e di educazione inclusiva. Le scelte che guidano i processi di accoglienza per l'inclusione di ogni alunna e ogni alunno, sono basate su una specifica idea di persona. Persona considerata nella sua totalità, cioè nella sua dimensione bio-psico-sociale:



Applicare il concetto di inclusione alla scuola comporta un ripensamento del concetto di curricolo, che non deve essere inteso come “insieme di cose da sapere” piuttosto come ricerca flessibile e personalizzata del raggiungimento della massima competenza possibile per ciascun alunno, partendo dalla situazione in cui si trova; ciò significa saper accettare la sfida che la diversità comporta, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. E’ evidente il cambiamento di prospettiva che deve diventare una sorta di linea-guida dell’attività educativo-didattica quotidiana e deve rappresentare la “normalità” del funzionamento dell’Istituzione Scuola. La conseguenza di questo cambiamento di prospettiva è la pianificazione e la realizzazione di percorsi educativi e di apprendimento non solo per tutti gli alunni individuati con BES ma per tutti gli studenti della scuola. Una scuola inclusiva deve progettare se stessa, tutte le sue variabili ed articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l’inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire, un processo di cambiamento. Il concetto di “inclusività” che il nostro Istituto intende realizzare, si ispira all’ICF (*International Classification of Functioning, Disability and Health*), cioè la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute. L’ICF è uno strumento elaborato nel 2002 dall’Organizzazione Mondiale della Sanità con lo scopo di descrivere e misurare il “funzionamento” della persona, ovvero la sua condizione di salute,

attraverso l'utilizzo di un linguaggio condiviso ed unificato, con l'obiettivo di spostare l'attenzione da un'ottica "negativa", centrata sul problema, ad un'ottica più "neutra", focalizzata sulle condizioni di salute in generale. Per questo motivo, l'ICF cessa di essere una classificazione delle menomazioni e dell'handicap, (eliminando di fatto la parola "handicap" dal vocabolario tecnico, a causa della sua connotazione ormai stigmatizzante) per divenire uno strumento di descrizione dell'attività e della *partecipazione sociale*, considerando la persona nella sua totalità. L'ICF è pensato principalmente in riferimento a persone adulte, mentre per bambini ed adolescenti fino ai 20 anni è uscita la versione CY nel 2007 (*for Children and Youngs*). L'intento generale è dunque quello di allineare la "cultura" del nostro istituto alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e variegato e, contemporaneamente, di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione. Si tratta di non raggiungere un generico principio di tolleranza delle diversità quanto piuttosto di metterle al centro dell'azione educativa, trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica. Tutto ciò sarà possibile eliminando gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione sociale, attraverso l'attivazione di *facilitatori* e la rimozione di *barriere*. Il modello biopsicosociale dell'ICF indica, infatti, che il bisogno educativo speciale (BES) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo e necessita di interventi individualizzati o personalizzati. In questa prospettiva l'elaborazione del **Piano Annuale per l'Inclusione** (PAI, ai sensi della **Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013**) costituisce un momento di riflessione partecipata e condivisa anche all'esterno con la più ampia comunità educante, nella consapevolezza che un adeguato grado di inclusività della scuola, nei suoi principali ambiti di funzionamenti (processi educativi, didattici, organizzativi), sia la condizione essenziale per realizzare concretamente la "*scuola per tutti e per ciascuno*". L'inclusione interviene sia nel contesto che nel soggetto. In altri termini l'inclusività implica l'abbattimento di quelli che vengono chiamati "ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione" e che l'intera società sia programmaticamente aperta e agibile da tutti.

**Piano Annuale per l'Inclusione**  
**a.s. 2021/2022**

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n° totale ISTITUTO
Totali	65

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate	Sì
	Attività laboratoriali individualizzate	Sì
AEC (Assistente Educativo e Culturale)	Attività individualizzate	Sì
	Attività laboratoriali individualizzate	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
• Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione al GLI e GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI e GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI e GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No	
	Altro:		
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì	

	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No	
	Altro:		
Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si	
	Progetti territoriali integrati	Si	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si	
	Rapporti con CTS / CTI	Si	
	Altro:		
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si	
	Progetti a livello di reti di scuole	Si	
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si	
	Didattica interculturale / italiano L2	No	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si	
	Altro:		

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				*	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			*		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			*		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle attività educative organizzate dalla scuola				*	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				*	
Valorizzazione delle risorse esistenti				*	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			*		

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			*		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

#### IL TEAM DOCENTI/CONSIGLIO DI CLASSE:

- Definisce gli interventi didattico/educativi ed individua le strategie e le metodologie più utili, per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento.
- Coordina i progetti per gli alunni con BES in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità.
- Individua gli studenti con Bisogni Educativi Speciali per i quali è "opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni".
- Negli alunni certificati prende atto della relazione clinica, definisce, condivide ed attua il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato.
- Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Team dei docenti/Consiglio di Classe motiva opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche (si evidenzia che l'attuazione dei percorsi personalizzati per tutti i BES, è di competenza e responsabilità di tutti gli insegnanti del Team/Consiglio di classe).
- Prevede metodologie di insegnamento e materiale didattico calibrato sulle effettive potenzialità dell'alunno in modo da favorirne l'inclusività.
- Promuove l'apprendimento per piccoli gruppi favorendo la cooperazione tra pari.
- Promuove il dialogo tra scuola e servizi.

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Viene informato dal team insegnanti rispetto alle problematiche sui BES relativi agli sviluppi del caso considerato e interviene secondo la normativa.

#### FUNZIONE STRUMENTALE:

- Collabora con il Dirigente Scolastico, raccorda le diverse realtà (scuola, ASL, famiglie, enti territoriali,...), attua il monitoraggio di progetti, rendiconta al Collegio Docenti, partecipa alla Commissione per alunni BES.

#### IL RUOLO DELLA FAMIGLIA:

- Informa il team docente o il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema.
- Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario.
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.
- Condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

#### IL COLLEGIO DEI DOCENTI:

- discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusività.
- al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

**ASL:**

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

**I SERVIZI:**

- Se necessario viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio. Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni. E' attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato. Integra e condivide il PEI o PDP.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- le norme a favore dell'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES
- approccio metacognitivo
- il "circle time" come momento di condivisioni di emozioni e di riflessioni.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

L'azione della scuola deve essere volta a salvaguardare il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

Preservare tale diritto comporta da parte dei docenti:

- adattare lo stile di insegnamento allo stile di apprendimento del singolo
- calibrare costantemente il processo di trasmissione-elaborazione del sapere
- adattare alle situazioni le strategie di organizzazione delle attività in aula
- la valutazione inclusiva ha l'obiettivo di prevenire la segregazione evitando l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle metodologie dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione del singolo alunno.

I team e i Consigli di Classe attivano le procedure della valutazione coerenti con prassi inclusive che:

- devono promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni
- devono potenziare l'insegnamento e l'apprendimento
- hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti degli apprendimenti
- verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali
- devono dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza
- sono complementari e fonte di informazione vicendevole
- adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale
- devono essere coerenti con il piano proposto alla famiglia.

<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p> <p>Affinché il progetto vada a buon fine, l'organizzazione Scuola predispone un piano attuativo nel quale devono essere coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti, che abbiano maggior raccordo con la funzione strumentale. Tutto ciò è realizzato con un incontro all'inizio dell'anno e con la partecipazione a gruppi operativi. Le azioni educative devono essere organizzate dall'insegnante attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona, recupero delle difficoltà, valorizzazione delle eccellenze.</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <p>Il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali partecipano ai tavoli dell'Ente Locale dove vengono presentate o proposte le attività di sostegno alla scuola. Organizzazione degli interventi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coordinamento dell'assistenza specialistica</li> <li>• valorizzazione delle esperienze pregresse</li> </ul>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le famiglie partecipano ai gruppi operativi dove si prendono decisioni in merito anche all'organizzazione delle attività educative. Sono presenti nel consiglio d'istituto e nelle interclassi della primaria:</li> <li>• il ruolo delle famiglie è di partecipazione e di condivisione del percorso di inclusione previsto insieme con la scuola</li> <li>• è importante il coinvolgimento delle strutture presenti nella comunità e di cui gli alunni usufruiscono</li> <li>• possibilità di strutturare percorsi formativi con enti territoriali</li> <li>• sistematizzare le comunicazioni con le famiglie in vista anche delle diversità socio-linguistiche</li> </ul>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b></p> <p><b>Prevenzione:</b> identificazione precoce di possibili difficoltà attraverso screening e laboratori metafonologici già dalla scuola dell'infanzia.</p> <p><b>Insegnamento/apprendimento:</b> che procede tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente.</p> <p><b>Valorizzazione della vita sociale:</b> attenzione al progetto di vita, al conseguimento dell'inclusione sociale degli alunni.</p>



**Sostegno ampio e diffuso:** capacità da parte della scuola di rispondere alle diversità degli alunni.

**Diversità culturale come risorsa:** attuare percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e disciplinare sulla base delle risorse disponibili.

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva, attraverso la partecipazione a reti di scuole.

Nell'organizzazione delle attività di inclusione si utilizzano:

- risorse professionali esterne messe a disposizione dagli Enti Locali e dal Ministero;
- risorse professionali volontarie messe a disposizione dal territorio;
- risorse economiche dell'Istituto.

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Risorse materiali: laboratori (arte, lab. informatico, ludico-manuale), palestre, attrezzature informatiche- software didattici.

Risorse umane: psicologi, pedagogisti, educatori, assistenti igienico-sanitari, docenti specializzati.

#### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

- Accoglienza
- Orientamento interno ed esterno (commissione continuità)
- Incontri con le scuole per i vari passaggi di ciclo specialmente per gli alunni disabili, e/o con certificazione BES.

#### **Accoglienza degli alunni con disabilità**

Il gruppo ASL e l'insegnante specializzato predispongono, sulla base della diagnosi funzionale (DF, di competenza dell'ASL) il profilo dinamico funzionale (PDF).

Il Consiglio di Classe elabora il PEI (Piano Educativo Individualizzato), in collaborazione con i genitori e l'ASL, individuando obiettivi, metodologie, attività e strategie nel rispetto delle caratteristiche dell'alunno.

Tenuto conto che è necessario uniformare le procedure dei diversi ordini nella logica della continuità orizzontale e verticale, è in adozione un modello comune ai tre ordini di scuola per la predisposizione del P.E.I..

Le attività di insegnamento vengono svolte in diverse modalità organizzative: individuali, piccolo gruppo, di classe, di plesso. Per agevolare la valutazione degli alunni con BES nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, si utilizzano **"Rubriche di Valutazione sulla certificazione delle competenze-chiave in uscita"** (classe quinta primaria-classe terza secondaria I grado) con lo scopo di dare indicazioni più oggettive circa lo sviluppo delle competenze degli alunni con disabilità. Il lavoro è definito nei quattro livelli ministeriali corrispondenti, intendendo per livello di competenza avanzato l'apprendimento maggiore e per livello iniziale l'apprendimento minimo all'interno del quale sono possibili

miglioramenti. Tale documentazione accompagna il modello di certificazione delle competenze con lo scopo di dare indicazioni più misurabili circa lo sviluppo delle competenze degli alunni, valutabili rispetto ai piani personalizzati di ciascun alunno. Il DM n. 742/2017 infatti prevede che il modello nazionale può essere accompagnato “...da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato”. La proposta di rubriche standard è nata quindi sia da un’esigenza legislativa che da considerazioni didattiche. I 4 livelli tengono conto del profilo delle competenze europee e sono stati personalizzati utilizzando come riferimento le aree ICF in una prospettiva di apprendimento bio-psico-sociale.

#### **Accoglienza degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento**

La scuola, in base alla normativa vigente (L. 170/2010), predispone piani di lavoro personalizzati per alunni con certificazione di DSA, i docenti informano i genitori degli alunni che presentano atteggiamenti sintomatici e li invitano a rivolgersi alle équipes psico-pedagogiche del territorio.

Il Protocollo di Accoglienza dell'I.C. Sigillo, nato dall’esigenza di individuare regole comuni, condivise e univoche per promuovere l’accoglienza e l’inclusione degli alunni DSA, permette ai singoli docenti, alla apposita commissione, alla Funzione Strumentale dell’area specifica, di porre in atto le seguenti linee di intervento:

- promuovere l’attenzione e la sensibilità in ordine alla complessità dei processi di lettura, di scrittura e di calcolo;
- realizzare attività di screening nell’ultimo anno della scuola dell’infanzia e nei primi due anni della scuola primaria in collaborazione con l’ASL 1;
- realizzare attività laboratoriali rivolte agli alunni con certificazione di DSA negli anni IV-V Primaria e Scuola Secondaria per favorire l’uso di strumenti compensativi in collaborazione con l’ASL 1 e l’Associazione “Dis e Dintorni”;
- individualizzare l’insegnamento nel riconoscimento degli specifici bisogni di ogni alunno; nel caso di certificazione compilare il PDP (Piano Didattico Personalizzato) utilizzando il modello predisposto nel Protocollo di Accoglienza;
- utilizzare le tecniche didattiche adeguate alle singole situazioni e gli strumenti compensativi;
- rilevare e monitorare il percorso individuale di apprendimento di ogni alunno secondo i criteri prestabiliti nel PDP;
- promuovere interventi mirati con il coinvolgimento degli specialisti.

#### **Accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali**

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono tutti coloro che richiedono una "speciale attenzione" (Cfr. Direttiva Bes del 27/12/2012) e possono tuttavia non rientrare nelle tipologie di disturbi/difficoltà certificati dalle ASL e tutelati dalla legge ( 104/92 e 170/2010).

Si tratta di alunni con DES (disturbi evolutivi specifici) come deficit linguistico, abilità non verbali, di coordinazione motoria, di iperattività (ADHD), svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

In tal caso il Consiglio di classe o il team dei docenti, attuerà i principi di personalizzazione dei percorsi di studio, enunciati nella L.53/2003 e approfonditi nella L.170/2010:

- prendere in carico l'alunno con BES;
- motivare e documentare in modo opportuno le cause del disagio rilevate, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche;

- compilare il PDP (Piano Didattico Personalizzato) -utilizzando il modello predisposto- per definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Il PDP viene firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

### **Accoglienza degli alunni stranieri**

Le Scuole dell'Istituto per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri seguono quattro principi:

1. UNIVERSALISMO: ad ogni bambino viene garantito il diritto ad una istruzione indipendentemente dalla condizione socio-economica dei genitori;
2. SCUOLA COMUNE: gli alunni stranieri vengono tendenzialmente inseriti nella classe di appartenenza cronologica, salvo che il collegio docenti non deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, con riferimento al " Protocollo di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri" adottato dal nostro Istituto ed al **DPR. 394/1999**;
3. CENTRALITA' DELLA PERSONA: viene valorizzata la persona con progetti educativi personalizzati;
4. INTERCULTURA: viene promosso il dialogo, il confronto, lo sviluppo di un atteggiamento di apertura e di accoglienza di tutti gli alunni verso ogni tipo di diversità.

Compatibilmente con le risorse economiche dell'Istituto e con la disponibilità di docenti interni, una volta assunte le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, sarebbe opportuno attivarsi per la realizzazione di corsi di Italiano come lingua straniera per i genitori degli alunni iscritti presso l'I.C. Sigillo.

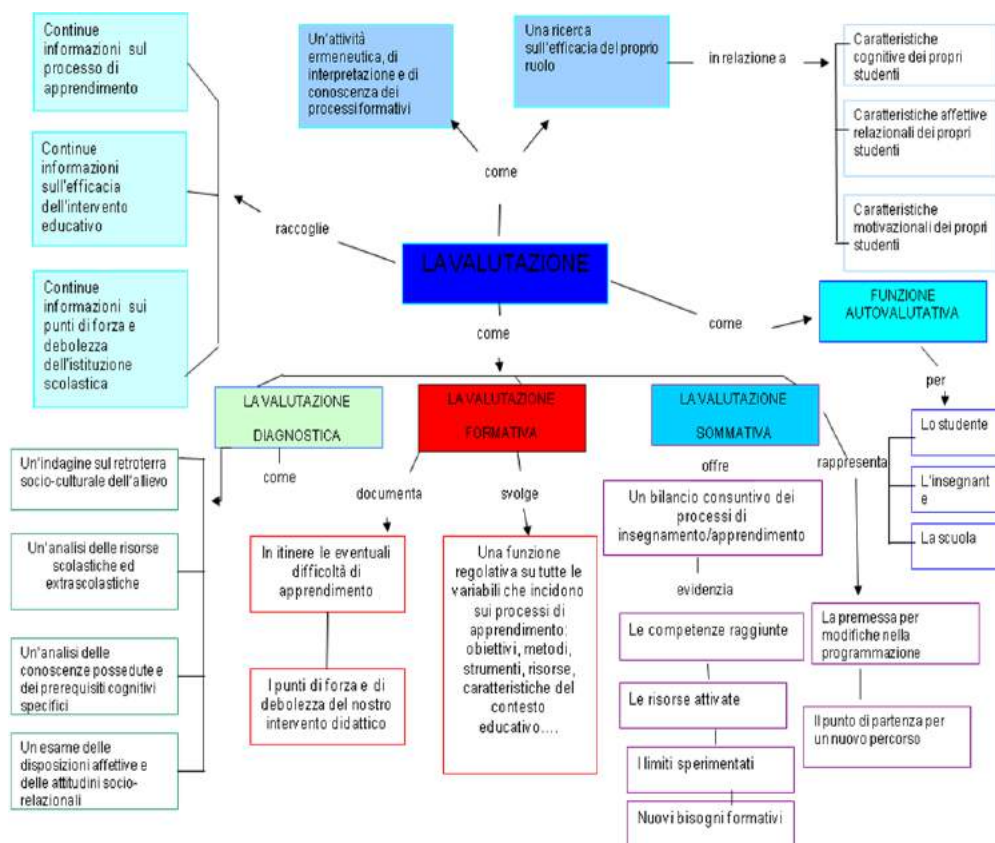
## **LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

### **Qualità della verifica e valutazione**

Il corpo Docente si impegna a valutare la qualità della propria azione educativa e didattica tenendo presenti gli indicatori collegialmente individuati e condivisi, per far raggiungere a ciascun allievo gli obiettivi previsti.

I tempi delle verifiche programmatiche costituiscono i "momenti forti" dell'autoanalisi volti a:

- **promuovere dinamicità e flessibilità all'interno dei curricoli anche con adeguati strumenti di verifica;**
- **sollecitare un "uso formativo" della verifica e dell'osservazione sistematica, volta a cogliere aspetti positivi e problemi per prevenire le difficoltà e promuovere il successo formativo;**
- **evidenziare, all'interno delle interclassi tecniche, punti di forza e di debolezza del lavoro collegiale, colmando le aree carenti.**



Tutto ciò permette la progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti, come già consueto, saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Il processo di certificazione delle competenze non deve e non può essere solo un momento di mero adempimento, ma deve rappresentare per gli alunni un momento significativo. Si tratta di accertare se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, condividendo la riflessione.

Le "Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione" ribadiscono il carattere formativo e orientativo del momento della certificazione che viene sviluppata adottando il modello di certificazione delle competenze previsto in fase sperimentale.

### **INVALSI: Rilevazione degli apprendimenti**

INVALSI è l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e Formazione: esso ha il compito di effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze ed abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.

La valutazione, per il primo ciclo d'istruzione, riguarda obbligatoriamente tutti gli studenti delle classi seconda e quinta della scuola primaria e della terza classe della scuola secondaria di primo grado delle istituzioni scolastiche statali e paritarie rispetto agli apprendimenti di Italiano, Matematica e Inglese.

Le prove degli studenti delle classi seconda e quinta primaria si svolgono nelle rispettive sedi scolastiche, nel mese di maggio, con le consuete modalità.

Per gli alunni della classe terza della Scuola Sec. I grado la rilevazione avviene, dall'a.s. 2017/18, nel mese di aprile e con modalità "CBT". Il suo svolgimento è condizione necessaria per l'ammissione all'Esame di Stato (v. DM 741/2017).

#### CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità educativa è uno dei principi pedagogici a cui è necessario far riferimento per la costruzione di un curriculum della scuola di base, che proceda dall'unitarietà dei saperi alla loro progressiva specializzazione e differenziazione. Un curriculum inteso quale percorso articolato, organico e condiviso, capace di sostenere la realizzazione del diritto dell'alunno alla formazione integrale della personalità. Le Istituzioni scolastiche attueranno opportune forme di raccordo con i servizi per l'infanzia e tra i segmenti del primo ciclo di istruzione.

Il raccordo pedagogico opera quindi attraverso:

- **la conoscenza dell'alunno (le tappe evolutive, l'esperienza scolastica)**
- **il coordinamento dei curricoli degli anni ponte (continuità verticale)**
- **l'armonizzazione dei metodi e degli stili educativi**
- **il coordinamento dei sistemi di verifica e valutazione**
- **l'utilizzo dei servizi offerti dagli enti locali (continuità orizzontale)**

Il senso della nostra "continuità educativa" è quello di offrire una vita cognitiva, dunque un processo continuo e ricco di umanità, che cancelli ogni possibile frattura tra ciò che precede e ciò che segue ciascuna tappa formativa.

#### I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia costituiscono un pilastro fondamentale per realizzare un percorso educativo e formativo condiviso. Durante il corso dell'anno scolastico i colloqui generali, di norma, sono previsti nei mesi di dicembre e di aprile. Al termine degli scrutini di ciascun quadrimestre, la scheda di valutazione di ogni alunno viene pubblicata nell'area riservata del registro elettronico e i docenti si confrontano con i genitori sul percorso di crescita dei singoli studenti in un incontro programmato. I docenti, inoltre, si rendono disponibili a conferire con i genitori quando lo ritengano opportuno e previo accordo telefonico e rispettando le disposizioni vigenti relative all'emergenza sanitaria.

Inoltre ogni docente della Secondaria di I° grado comunica, attraverso l'albo di ogni plesso e la pubblicazione sul sito dell'istituto, l'orario di ricevimento per i colloqui individuali on line, previo appuntamento per permettere ai genitori la certezza dei tempi.

Altre iniziative di promozione del rapporto scuola-famiglie sono rappresentate da:

- **Assemblee di plesso.**
- **Assemblee di classe.**
- **Incontri periodici di valutazione.**
- **Coinvolgimento dei Genitori nelle varie iniziative e manifestazioni.**

- **Coinvolgimento nei progetti della scuola.**

Il Regolamento di Istituto e i Patti Educativi di Corresponsabilità di ciascun ordine sono pubblicati nel sito [www.icsigillo.it](http://www.icsigillo.it).

## **PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE DI ISTITUTO**

### ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI/CLASSI

- Scuola dell'Infanzia: Fossato di Vico con sezioni a tempo pieno  
Sigillo con sezioni a tempo pieno  
Villa Col de' Canali con sezioni a tempo pieno

Il tempo scuola settimanale è di 40 ore, articolato su 5 giorni.

- Scuola Primaria: Fossato di Vico  
Sigillo  
Costacciaro  
Scheggia

27 ore settimanali articolate su 5 giorni.

- Scuola Secondaria di I grado: Fossato di Vico  
Sigillo  
Costacciaro  
Scheggia

tempo prolungato di 36 ore settimanali articolate su 5 giorni di cui 2 con mensa e orario pomeridiano.

### GLI ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO

Sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello di singolo istituto:

- **Consigli di Intersezione** (Scuola dell'Infanzia): è costituito da tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate.
- **Consigli di Interclasse** (Scuola Primaria): è costituito da tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate.
- **Consigli di Classe** (Scuola Secondaria di I grado): è costituito da tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori.

Formulano al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione. Permettono di agevolare ed estendere i rapporti tra docenti, genitori ed alunni. Gli insegnanti ne fanno parte di diritto, la componente genitori è elettiva e dura in carica un anno.

- **Consiglio di Istituto**: è costituito da docenti, personale ATA, genitori; la sua composizione numerica varia in relazione al numero degli studenti. Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e

ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal collegio dei docenti. Inoltre il consiglio di circolo o di Istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

- **Giunta esecutiva:** è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da un genitore. Di diritto ne fanno parte il dirigente scolastico, che la presiede, e il direttore dei servizi generali e amministrativi con funzioni di segretario della giunta stessa.

Prepara i lavori del consiglio di istituto, e cura l'esecuzione delle relative delibere. Ha il compito di proporre al Consiglio di istituto il programma delle attività finanziarie della istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori.

- **Comitato di valutazione dei docenti:** è composto, secondo le modifiche apportate dal comma 129 dell'art. 1 della L. n. 107/2015, da tre docenti (due designati dal Collegio Docenti e uno dal Consiglio di istituto), da due genitori (designati dal Consiglio di Istituto) e da un componente esterno (designato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Di diritto ne fa parte il dirigente scolastico. Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; valuta il servizio dei docenti su richiesta dell'interessato ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente (artt. 448 e 501 del D. Lgs. 297/1994 Testo unico di legislazione scolastica); esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente (in tal caso è composto dal dirigente scolastico, dai docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor).

- **Organo di Garanzia** (Scuola Secondaria I grado): è costituito dal D.S., da due genitori e da un docente. L'Organo di Garanzia si riunisce nel caso che la sanzione disciplinare sia impugnata da parte dei genitori o da chi ne esercita la patria potestà dell'alunno punito.

#### **FIGURE DI SISTEMA**

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il Dirigente Scolastico si avvale di due collaboratori. Al primo collaboratore viene delegata la funzione vicaria e il compito di sostituirlo in caso di assenza o di impedimento per brevi periodi.

Al fine di garantire la piena funzionalità dei plessi è istituita la figura del fiduciario che ha la responsabilità dell'organizzazione generale del plesso e, in particolare, vigilerà affinché i colleghi, il personale ATA, genitori e gli alunni si attengano ai loro doveri e rispettino le norme sulla sicurezza e il Regolamento d'Istituto, cura il materiale inventariato, i sussidi e facilita la comunicazione tra gli ordini di scuola primaria e secondaria e la dirigenza.

Una figura specifica organizza le sostituzioni dei docenti assenti.

È istituito per ogni consiglio di classe della scuola secondaria di I grado la figura del coordinatore che ha il compito di assicurare il raccordo progettuale e organizzativo dei docenti della classe occupandosi della stesura del piano didattico della classe; di raccogliere e curare la documentazione degli alunni tenendosi regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe in collaborazione con gli altri docenti

del consiglio di classe; di coordinare la comunicazione con le famiglie, in collaborazione con gli altri docenti della classe. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà e il contatto con la rappresentanza dei genitori; di coordinare la comunicazione con i Centri Infanzia e gli Uffici di Segreteria. Al fine della piena attuazione di quanto previsto nel PTOF, IL Collegio Docenti individua gli ambiti strategici a cui attribuire funzioni strumentali secondo il disposto dell'art. 33 co. 2 del CCNL 2007. Le funzioni strumentali possono operare con il supporto di specifiche commissioni. Sono inoltre presenti, anche in questo a.s., **referenti Covid di plesso**.

#### FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE

Tenuto conto degli attuali obbligati frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria per i prossimi tre anni si prevede una sostanziale conferma di classi e docenti, fatte salve eventuali diverse risultanze all'atto delle iscrizioni in particolare per il primo anno di scuola dell'infanzia e per gli alunni con certificazione L. n. 104/94:

Scuola dell'infanzia					
sezioni	posti comuni	posti sostegno	specialisti IRC	posti COVID	
6	12	1 + 12,5 h	7,5 h + 1,5 h	1	

Scuola primaria						
classi	posti comuni	posti sostegno	specialisti L2	specialisti IRC	posti COVID	
15	23	8 + 11 h	1	22 h + 8 h	1	

Scuola secondaria I grado						
classi	posti comuni		posti sostegno	specialisti IRC	potenz. Francese	posti COVID
12 a tempo prolungato di cui 2 sono pluriclassi	A-22 ITALIANO, STORIA, GEOG. SC.MED.	n. 10 + 7 h	n. 4 + 9 h	8 h + 4 h	1	1
	A-28 SCIENZE MAT., CHIM., FIS., NAT. I GR	n. 6				
	A-25 LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	n. 1 + 6 h				
	A-25 LINGUA STRANIERA (INGLESE)	n. 2				
	A-01 ARTE E IMMAGINE	n. 1 + 6 h				
	A-49 SC. MOTORIE NELLA SCUOLA MEDIA	n. 1 + 6 h				
	A-30 MUSICA NELLA SCUOLA MEDIA	n. 1 + 6 h				
	A-60 TECNOLOGIA NELLA SCUOLA MEDIA	n. 1 + 6 h				

Organico di potenziamento			
posto	utilizzo	esigenza organizzativa/progettuale	
3 posti comuni primaria	Semiesonero 1° collaboratore	coordinamento delle attività in un istituto che presenta numerose complessità a causa	



	11 ore	della particolarità del contesto territoriale (11 plessi, 4 comuni di riferimento)	
		potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali	
		articolazione in gruppi classe nei plessi dove sono presenti pluriclassi	
		laboratori di potenziamento delle competenze di comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	
		laboratori di potenziamento delle competenze matematiche logiche e scientifiche	
		laboratori di potenziamento umanistico, educazione alla legalità per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e la prevenzione di forme di discriminazione e di bullismo	
1 posto Francese	Plessi scuola secondaria di I grado	laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua francese e a altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL	

I laboratori di potenziamento potranno funzionare

- in orario curricolare ordinario, per gruppi di alunni anche in continuità scuola primaria/scuola secondaria di I grado, per classi aperte anche non parallele, con attività in compresenza
- in orario extra-curricolare pomeridiano.

#### FABBISOGNO DI PERSONALE ATA

<b>profilo</b>	<b>posti</b>	<b>esigenze</b>
D.S.G.A.	1	svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna
Assistente Amministrativo	3	gestione dei servizi amministrativi in un istituto che presenta numerose complessità a causa della particolarità del contesto territoriale (11 plessi, 4 comuni di riferimento)
Collaboratore Scolastico	14 + 3 Covid	garantire le attività di vigilanza e pulizia in 4 edifici scolastici che ospitano i plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado che constano di due piani, dotati ciascuno di uscite di sicurezza; mantenere idonei standard di qualità in presenza di 1 CS con mansioni ridotte e CS che usufruiscono di permessi mensili per assistenza familiari con certificazione ex art. 3 L. 104/92;

#### RISORSE INFRASTRUTTURALI E MATERIALI

Tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado sono dotati di palestra, biblioteca, laboratorio di informatica, il recente Ambiente Innovativo di Apprendimento è ubicato nel plesso di Sigillo ma è a disposizione di tutto l'Istituto. Momentaneamente il plesso di Costacciaro non ha la possibilità di usare la palestra presente nell'edificio, perché bisognosa di lavori; le attività si svolgono in altri luoghi regolarmente all'uopo adibiti.

Nei plessi di Fossato di Vico, Sigillo, Costacciaro e Scheggia le sale mensa sono collocate all'interno dell'edificio scolastico ma in questo a.s. non saranno utilizzate.

Tutti i materiali vengono implementati con risorse messe a disposizione dagli EE.LL. per l'arricchimento dell'offerta formativa, donazioni dei genitori, partecipazione a concorsi

Per migliorare la dotazione informatica sono state acquistate Digital Board per i plessi di Scuola primaria/secondaria di I grado di Fossato di Vico, Sigillo, Costacciaro e Scheggia.

#### **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Le iniziative di formazione e aggiornamento hanno come obiettivo il miglioramento e la crescita professionale dei docenti e del personale ATA, sia per far fronte a esigenze didattico-metodologiche ed organizzative sia per dare risposte positive alle trasformazioni e innovazioni in atto nella scuola.

Le iniziative di formazione potranno essere realizzate con corsi organizzati dalla scuola, da reti a cui la scuola aderisce, da soggetti accreditati dal MIUR.

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Verranno organizzate attività formative rivolte sia ai docenti che al personale ATA. Si segnalano:

<b>DESTINATARI</b>	<b>CORSI</b>
Docenti e personale ATA	FORMAZIONE SICUREZZA COVID
Docenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'</li><li>• CONOSCERE PER RI-CONOSCERE</li><li>• "PENSARE POSITIVO"</li></ul>
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"><li>• RICOSTRUZIONE CARRIERE</li><li>• ATTIVITA' NEGOZIALI</li><li>• PRATICHE PENSIONISTICHE</li><li>• DECERTIFICAZIONE</li></ul>
Docenti	FORMAZIONE LEGATA A SPECIFICI PROGETTI
	ATTIVITA' DI AUTOFORMAZIONE E FORMAZIONE SUI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
	FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' DI "CODING" e INFORMATICA CREATIVA USO DI PIATTAFORME DIGITALI PER LA DIDATTICA PRIVACY
	METODOLOGIA E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE (corsi ad adesione individuale)